

Un sistema che esclude

di **Antonio Buzzi***

Le cooperative sociali, come ormai forse tutti sanno, si articolano in due differenti modelli: le cooperative di servizi socio sanitari ed educativi, cosiddette di tipo A, e le cooperative dedite allo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate chiamate di tipo B. Queste ultime sono riconosciute imprese sociali dalla legge e potremmo arrivare a dire che la stessa attività di produzione, di una merce o di un servizio, non rappresenta l'output aziendale della cooperativa ma lo strumento impiegato per raggiungere il fine ultimo dell'agire imprenditoriale, ossia l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le cooperative sociali di tipo B in Italia consentono di dare un lavoro a oltre 30mila persone che, a causa di difficoltà di vario genere (disabilità fisica o psichica, emarginazione, disagio sociale etc...), non possono essere avviate al lavoro tramite i canali tradizionali di collocamento. Per capire meglio l'impatto di queste organizzazioni basti pensare che ognuna delle persone inserite, se fosse ancora senza lavoro, sarebbe in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, con un costo medio per la collettività di circa 8mila euro pro capite. Parliamo, complessivamente, di 240 milioni di euro all'anno.

* Presidente Consorzio Solco Ravenna

continua a pagina 11



Cultura al lavoro

Il 28 e 29 ottobre torna a Faenza il Festival dedicato all'impresa culturale

CONSERVE ITALIA / pagina 7
40 anni di crescita e innovazione

CEFF BANDINI E SERVIZI / pagina 18
Le due cooperative sociali si fondono

PROPAR / pagina 23
Il fatturato supera i 37 milioni di euro

SAF s.r.l.
SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica

Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
safassicurazioni@tin.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188
ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it

BAGNACAVALLLO
Via Boncellino, 44 int. 2
Tel. 0545/60730

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



CULTURA IMPRESA FESTIVAL

Operatori culturali, quale ruolo nel sistema Italia

Chiara Laghi, presidente cooperativa Cultura Popolare, racconta quali riflessioni hanno ispirato la kermesse promossa da Federcultura Confcooperative

Si svolgerà il 28 e il 29 ottobre a Faenza Cultura Impresa festival, l'evento ideato e organizzato dalla cooperativa Cultura Popolare e promosso da Federcultura - Confcooperative, giunto quest'anno alla sua terza edizione.

Una due giorni nata "dalla necessità di un dibattito più articolato e una riflessione più profonda sul ruolo degli operatori culturali oggi in Italia", come sottolinea Chiara Laghi, presidente Cultura Popolare (nella foto a sinistra). "In questi tre anni il festival ha continuato a crescere, rafforzando i suoi legami nazionali, portando la riflessione anche in altri territori al fine di cogliere e osservare realtà culturali sempre differenti e trovare risposte alle sfide che il settore culturale oggi ci pone davanti".

Un progetto itinerante, quindi. Quali territori e temi toccherete quest'anno?

"Si inizia a Mamoiada (il 7 ottobre), nel cuore della Sardegna, con una riflessione sui piccoli musei e sui musei privati, un confronto tra operatori culturali e istituzioni in un territorio difficile. Il festival fa poi tappa a Milano (l'11 ottobre) e Udine (il 15 ottobre), affrontando due temi per noi cruciali: il rapporto tra cultura e turismo e quello tra formazione e mondo del lavoro in questo settore".

Quali sono le criticità nel rapporto tra cultura e turismo?

"Spesso operatori turistici e culturali - e le relative proposte - appaiono slegati, quando in realtà la proposta turistica del nostro

"Spesso operatori turistici e culturali appaiono slegati in un paese dove la proposta turistica è invece profondamente culturale"

paese è profondamente culturale. Molto ancora deve essere fatto per sviluppare sinergie positive tra quanti operano in questi campi, anche in ambito cooperativo, e far sì che il nostro Paese torni ad essere competitivo sul panorama internazionale. Il rischio che spesso corriamo è quello di 'sederici un po' sugli allori' e pensare che i tantissimi siti culturali che l'Italia vanta da nord a sud 'si vendano da soli', senza necessità di investimenti in promozione e proposte capaci di rispondere alle richieste della modernità".

E per quanto riguarda la formazione?

"Ciò che si riscontra è che spesso gli studi (superiori e universitari) non preparano al mondo del lavoro in questo settore in continua evoluzione. Molte facoltà umanistiche, ad esempio, pur garantendo alti livelli di specializzazione teorica, non formano lo studente alla possibilità di occupazione nel settore privato e all'imprenditorialità e autoimprenditorialità, oggi fondamentali per gli operatori culturali, poiché l'ente pubblico non è più il principale 'datore di lavoro'. Il rischio, se non si interviene, è quello di veder crescere nei

prossimi anni la disoccupazione giovanile e un'insoddisfazione diffusa tra quanti, pur con alti livelli

"Le scuole e le facoltà umanistiche non formano i giovani all'imprenditorialità"

di formazione e specializzazione, non trovano una collocazione appropriata in un mercato del lavoro che cerca figure più versatili, che oltre ad una alta formazione sul tema abbiano competenze gestionali, amministrative, manageriali, di pubbliche relazioni".

A Faenza quali temi affronterete?

"Il filo rosso con le edizioni precedenti resta forte, gli interrogativi dai quali eravamo partiti tre anni fa stanno trovando risposte e l'obiettivo di pensare politiche culturali differenti e articolare proposte da parte del mondo culturale cooperativo si concretizzerà nei due giorni faentini, durante i quali parleremo, appunto, di politiche culturali, sia in Italia che all'estero,

nell'ottica di proporre modelli da sperimentare anche nelle nostre realtà locali. Per farlo abbiamo ritenuto necessario un confronto con quello che succede in Europa e nel resto del mondo e anche con le diverse forme di economia emergenti. In particolare discuteremo del rapporto tra cultura e sharing economy, perché pensiamo che proprio il settore culturale sia quello che per primo - forse da sempre - ha messo in atto meccanismi di condivisione, basti pen-

Politiche culturali, rapporto tra cultura e sharing economy e confronti internazionali al centro della due giorni faentina

sare al mondo delle biblioteche. Prima di Faenza, però, abbiamo in programma un appuntamento all'Università di Bologna al centro del quale cercheremo di analizzare il valore sociale della cultura". (i.f.)



Due momenti dell'edizione 2015 di Cultura Impresa Festival

"Un bene Parla Massimo Mezzetti"

In soli due anni le risorse economiche stanziare per il settore culturale in Emilia Romagna sono state raddoppiate, contemporaneamente, si è cercato di dare nuova linfa alle normative che ne incentivano il valore economico e occupazionale: la cultura emiliano-romagnola si muove e sembra farlo nella direzione di una più convinta relazione con il Pil e la patrimonialità che può generare. Massimo Mezzetti, assessore alla Cultura della Regione Emilia Romagna (nella foto), spiega perché si tratta di un "patrimonio che va valorizzato" e quali obiettivi si pone la legislatura Bonaccini.

Politiche Culturali in Emilia Romagna: qual è la direzione intrapresa per affrontare la crisi delle risorse pubbliche nel settore?

"E' una domanda molto ampia alla quale cercherò di rispondere in sintesi. La direzione intrapresa è senza dubbio quella del supera-

Cultura Impresa Festival, il programma

Venerdì 28 ottobre: ore 9,30-13 workshop "Nuove politiche per le città della cultura"; ore 14,30-17 tavola rotonda "Oltre i confini nazionali: come si fa cultura all'estero"; ore 17-19 tavola rotonda "Nuove politiche culturali per un'Italia che cambia"; ore 20 "Faenza si racconta attraverso la ceramica, musei artisti e amministratori raccontano la città"; ore 21 cena conviviale e intrattenimento.



Sabato 29 ottobre: ore 9,30-13 workshop "Cultura e nuove forme di economia: è nato prima l'uovo o la gallina?"; ore 14,30-17 tavola rotonda "Cooperazione e cultura un modello di sviluppo"; ore 17-19 tavola rotonda "Nuove forme di sviluppo: quando la cultura è sharing"

Tutti gli incontri si svolgeranno nella cornice del Ridotto del Teatro Masini in piazza Nenni, 3 a Faenza.

BENVENUTI NELLA VOSTRA NUOVA VITA!

www.vittoriaimmobiliarecostruzioni.it

A FAENZA, ZONA PARCO STACCHINI, VENDIAMO TRE APPARTAMENTI CON INGRESSO INDIPENDENTE

SE NON TI ACCONTENTI dell'edilizia di consumo e cerchi una residenza di prestigio ampia, realizzata nel rispetto della massima qualità e dell'elevato grado di finitura e cura del dettaglio, costruita con materiali e tecnologie di ultima generazione e di primissima scelta, CHIAMACI.



A. Piano Terra
con Tavernetta e Cantina (118 mq.)
e Giardino (82 mq.)

B. Primo Piano
completo, con Balconi e Garage
(233 mq.)

C. Secondo Piano
completo, con Terrazzi e Garage
(266 mq.)

- Integrati nel verde
- Alta qualità dei materiali
- Classe energetica "B"
- Garage indipendenti
- Predisposizione per ascensori privati

VITTORIA
IMMOBILIARE COSTRUZIONI
Via G. Da Maiano, 23 - 48018 Faenza (RA)

CONTATTI
0546 26130
331 9451129

"Facciamo Case con il Cuore per farvi vivere meglio"

Vittoria Marri
Amministratore Unico



Un immobile ben organizzato per dare spazio alla vostra creatività, che vi lascia tutta la libertà di rifinire la casa nel modo più adatto al vostro stile di vita, al vostro gusto e al vostro budget.

?



tura Impresa Festival



economico e occupazionale”

etti, assessore alla Cultura della Regione Emilia Romagna



mento del pregiudizio dentro il quale per tanti, troppi anni, è stata incastonata la cultura. Mi riferisco al preconcetto, molto diffuso, che la cultura sia un bene improduttivo e in qualche modo ‘a perdere’: un’idea sbagliata perché si tratta invece di un bene economico e occupazionale per il nostro territorio”.

Secondo lei il quadro normativo attuale è adeguato a dare

impulso al settore? Cosa può essere cambiato?

“Stiamo cercando di mettere in campo un quadro normativo che potenzi l’aspetto lavorativo e superi il concetto che la cultura debba rimanere relegata al tempo libero dei soggetti che la realizzano. Quindi, da un lato, stiamo dando attenzione al diritto del lavoro e dall’altro stiamo cercando di fare nuove norme che ten-

gano conto dell’intersettorialità e dell’interdisciplinarietà. Faccio un esempio: la Legge sul Cinema e Audiovisivi è firmata da quattro assessorati: cultura, attività produttive, lavoro-formazione e turismo. Si tratta di uno strumento, costruito in modo partecipato con gli operatori del settore, che si propone di sviluppare l’intera filiera produttiva. In queste settimane stiamo avviando lo stesso lavoro nel settore musica”.

Come si è evoluto il rapporto tra ente pubblico e impresa culturale privata negli ultimi anni?

“Oggi nel campo della cultura e della creatività connessa alla cultura contiamo 32mila imprese per un totale di 78mila addetti. L’elemento penalizzante è che il 70% di queste imprese ha carattere individuale e questo può essere un fattore di rischio. Come Regione Emilia Romagna cerchiamo di incentivare le aggregazioni

.....
“Come Regione Emilia Romagna cerchiamo di incentivare le aggregazioni per rafforzare le realtà culturali sul mercato”

logiche e di sistema con l’obiettivo di rafforzare queste realtà sul mercato, se così si può dire. Le associazioni di categoria ci devono aiutare in questo passaggio e con Confcooperative stiamo ragionando da tempo su queste tematiche. Un esempio ben riuscito di questa forma di aggregazioni, proprio in provincia di Ravenna, è quello della cooperativa E (che riunisce quattro formazioni teatrali e di danza ErosAntEros, Fanny & Alexander; gruppo nanou e Menoventi nda): un progetto condiviso è più robusto”.

Qual è, secondo lei, lo stato di salute del settore culturale in Emilia Romagna?

“Forse non dovrei essere io a dirlo ma, da quanto riferito da alcuni

collegi di altre regioni, sembra guardino tutti all’Emilia Romagna come punto di riferimento virtuoso. Certamente qualcosa si sta muovendo perché, in soli due anni, abbiamo raddoppiato il bilancio destinato alla cultura e l’obiettivo è quello di triplicarlo nel corso della legislatura. Il presidente Bonaccini ha scelto di investire in questo settore sapendo l’importanza strategica che riveste”.

Siete già in grado di quantificare le ricadute positive di questi investimenti?

“Dal turismo abbiamo avuto segnali positivi. In generale, negli ultimi 10 anni, il turismo culturale (inteso come visitatori provenienti da fuori regione) è passato dal 10% al 40% andando ad incidere in modo importante anche sul Pil regionale. A questo si aggiungono le ricadute positive di alcune scelte operate come, ad esempio, quella di investire 2 milioni e 600mila euro nel settore produzione cinema: questa decisione, in soli due anni, ha generato una ricaduta economica sul territorio di oltre 9 milioni di euro”.

Mabel Altini



PARAFARMACIA Ricci
 D.SSA ANNA LISA COMASTRI

- OMEOPATIA
- FITOTERAPIA
- MEDICINA FUNZIONALE REGOLATORIA
- CONSULENZA SU APPUNTAMENTO
- FLORITERAPIA: COLLOQUIO E PREPARAZIONE
- TEST INTOLLERANZE
- TEST ALLERGIE
- MINERALOGRAMMA
- BIOTRICOTEST

- ANALISI COLESTEROLO, HDL, LDL, TRIGLICERIDI, GLICEMIA, GLICATA
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- FARMACI USO UMANO SOP E OTC
- FARMACI USO VETERINARIO CON E SENZA RICETTA
- ARTICOLI SANITARI
- PRIMA INFANZIA
- COSMETICA DERMATOLOGICA E NATURALE
- TRUCCO ANALLERGICO

BENESSERE DA VIVERE. TUTTO L'ANNO.

Ristrutturare con le porte e finestre FINSTRAL

FIN-PROJECT nasce dall'esigenza di coniugare in un singolo prodotto la risposta a diverse esigenze: la necessità di valori di trasmittanza termica sempre più bassi, la richiesta di profili sempre più snelli, che permettano di aumentare la superficie vetrata, e la domanda di eleganza e design contemporaneo.

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

EDILPIÙ
PORTE E FINESTRE

TRA IL TUO SPAZIO E IL MONDO

La nostra missione è rendere ogni abitazione una casa migliore
in un mondo migliore dove vivere.

www.edilpiu.eu

Facebook

Linkedin

LUGO

Via Piratello, 58/2 - Lugo (RA)
Tel. +39 0545 27222
lugo@edilpiu.eu

RAVENNA

Viale della Lirica, 65 - Ravenna
Tel. +39 0544 408888
ravenna@edilpiu.eu

IMOLA

Via I Maggio, 86 - Imola (BO)
Tel. +39 0542 22678
imola@edilpiu.eu

FORLÌ

Via Domenico Martoni, 52 - Forlì
Tel. +39 0543 1715866
forli@edilpiu.eu - info@spazioessenziale.it

AGRINTESA

Bene la vendemmia. Ora tocca ai mercati

Buona qualità delle uve. Quantità leggermente al di sopra della precedente annata. Intanto continua il percorso di ammodernamento delle strutture della cooperativa faentina

Con la vendemmia ormai in dirittura di arrivo Agrintesa si prepara a 12 mesi di commercializzazione del proprio vino sui mercati nazionali ed internazionali e a nuovi investimenti per le cantine. "I conferimenti che stiamo ricevendo dai nostri soci (l'intervista è stata redatta a fine settembre a vendemmia ancora in atto *nda*) - spiega il presidente Raffaele Drei - si presentano in condizioni ottimali per qualità e quantità. Quest'ultima, a livello nazionale, probabilmente sarà leggermente inferiore alle attese sia a causa di un andamento stagionale negativo nelle regioni del centro sud Italia, sia per una probabile sovrastima registrata negli scorsi mesi".

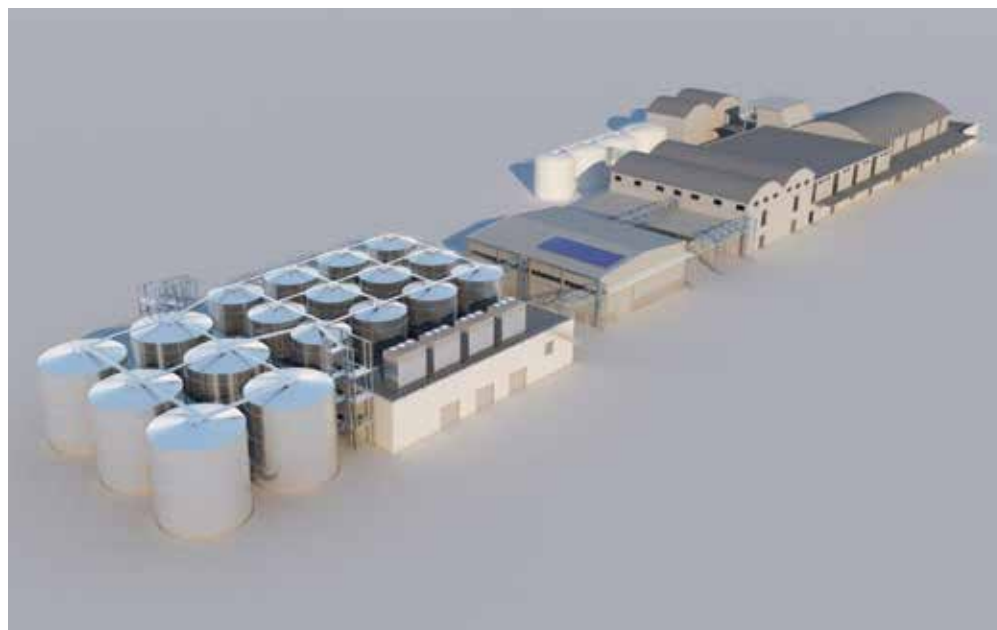
perché in passato hanno esercitato una competizione pesante sul prezzo che ha fatto soffrire le nostre quotazioni. Le ultime indicazioni danno comunque una Spagna non in piena produzione e con problematiche qualitative dovute al caldo eccessivo verificatosi nelle zone interne". Venendo al vino Agrintesa presume di affrontare una campagna commerciale non negativa con i bianchi, mentre per i rossi c'è qualche incertezza in più dovuta alla difficile situazione riscontrata dai Lambruschi emiliani che potrebbero condizionare anche le quotazioni dei prodotti romagnoli.

Mercati: non è ancora chiara la situazione produttiva a livello europeo soprattutto per quanto riguarda la Spagna

Prezzi: prospettive positive per i bianchi, mentre l'andamento dei rossi potrebbe risentire della difficile situazione del Lambrusco

Sul fronte dei mercati arrivano notizie discordanti che rendono ancora ardua una previsione sull'andamento: "Non è chiara la situazione produttiva a livello europeo - continua Drei - soprattutto riguardo al nostro competitor più diretto: la Spagna. I produttori spagnoli ci preoccupano per due motivi: perché hanno un prodotto che, sebbene diverso da quello romagnolo, è utilizzato da una fetta di nostri clienti, in percentuali crescenti, mixandolo con i trebbiani più freschi da noi prodotti e

Sul fronte degli investimenti la cooperativa guarda avanti e prosegue nel percorso di ammodernamento e miglioramento tecnologico: "Il percorso di ammodernamento tiene conto di due nostre esigenze: diminuire la necessità di andare in affitto presso terzi per la capienza del prodotto conferito dai nostri soci e l'esigenza di migliorare i processi di vinificazione all'interno delle nostre cantine, per ottenere un prodotto sempre migliore. E'



Il progetto della Cantina Agrintesa di Russi

con questi presupposti che ci accingiamo all'apertura di un cantiere nella cantina di Russi che ne prevede la ristrutturazione, l'ampliamento e il miglioramento tecnologico".

Cantina di Russi: iniziano i lavori di ampliamento e ammodernamento tecnologico

Per questo lavoro Agrintesa aveva presentato domanda di finanziamento alla regione Emilia Romagna dopo che i fondi del Psr riservati agli investimenti in

tecnologia, erano stati, finalmente, aperti anche alle grandi imprese. "Abbiamo fatto domanda di un finanziamento pari a 5 milioni di euro (cifra massima possibile) - sottolinea il presidente - che serviranno a coprire solo metà dei lavori in programma e che riguarderanno la sostituzione di tutta la tecnologia dei processi di pigiatura, filtrazione e lavorazione del prodotto. In un secondo step si procederà con l'ampliamento della capienza con nuove cisterne per la fermentazione e per il mantenimento dei vini a temperatura controllata. I lavori di ampliamento verranno realizzati in un terreno adiacente l'attuale cantina di proprietà della cooperativa, dove verrà anche costruito un nuovo depuratore per gli scarichi".

Ilaria Florio

HOOP

OK

MI PIACE LA FRUTTA,
SCELGO AGRINTESA!

LE PERE AGRINTESA SONO SELEZIONATE FRA LE MIGLIORI PRODUZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO, PER OFFRIRTI SEMPRE UN PRODOTTO DI STAGIONE, PRONTO DA GUSTARE.

Dolci e succose con la polpa fondente o croccanti, saporite e dissetanti; fra le diverse varietà di pere IGP Agrintesa troverai sicuramente quella più adatta ai tuoi gusti.

Siamo anche
a Faenza!

Via G. Galilei, 3 - T. 0546 623788

TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com

CLAI

In 5mila alla Festa del Contadino

Partecipazione da record per l'annuale Festa del Contadino organizzata dalla cooperativa agricola Clai con il patrocinio del Comune di Imola. L'evento, che quest'anno si è svolto dal 2 al 4 settembre, ha visto infatti raccogliersi oltre 5mila persone nella suggestiva piazza di Sasso Morelli, per un weekend a base di spettacolo, tradizione ed enogastronomia: "Siamo riusciti a raggiungere numeri di partecipazione mai visti finora, trasmettere i valori e l'anima delle tradizioni del territorio - ha commentato il presidente di Clai Giovanni Bettini all'indomani della manifestazione -. Grande entusiasmo sia per gli eventi gastronomici che per la mostra e il 'Premio 100% Italiano'. Stiamo già lavorando all'edizione dell'anno prossimo: l'obiettivo è quello di arricchire il programma con eventi e attività inedite... sicuramente le sorprese non mancheranno!".

Tra gli eventi di punta della manifestazione la degustazione "Ma che bontà, ma che bontà" ideata per raccontare (e far assaggiare) tutta la qualità dei salami Clai prodotti esclusivamente con carni di suini pesanti italiani, nati, allevati e macellati in Italia, secondo i disciplinari più rigidi applicati per le DOP prosciutto di Parma e San Daniele: una scelta produttiva sull'intera gamma che è una vera rarità nel settore industriale dei salumi.

Grande successo anche per l'evento Social Food, dove sono stati venduti oltre 2mila panini il cui ricavato è stato devoluto a sostegno della Casa d'accoglienza Anna Guglielmi di Montecatone e per la finale del contest di iFood che, tra i giudici, insieme al direttore generale di Clai Pietro D'Angeli ha vantato la presenza dello chef Alessandro Borghese. Il contest, che ha raggiunto anche 400mila utenti sul web,

ha premiato le foodblogger Elisa Russo, Jessica di Fraia, Sara Cinica e Laura Perri. Tra gli eventi culturali ha raccolto grande interesse la mostra "Tavole di Cardinali e Pellegrini e Santi in cammino" inaugurata

.....
Grande successo per la finale del contest di iFood che, tra i giudici ha vantato la presenza dello chef Alessandro Borghese

alla presenza di mons. Tommaso Ghirelli, Vescovo della Diocesi di Imola e l'assegnazione del "Premio 100% Italiano", istituito quest'anno da Clai come riconoscimen-

to ad una personalità che si è distinta per l'impegno a favore della promozione della cultura e del lavoro. In questa prima edizione il premio è stato assegnato a Judith Wade, fondatrice e Ceo della rete Grandi Giardini Italiani all'interno del pluripremiato parco di Villa la Babina di Sasso Morelli durante la serata dedicata al Galà Lirico "Violetta Valery, la Signora delle Camelie".

Durante la Festa grande spazio è stato dato anche all'enogastronomia locale e alle tradizioni con, tra gli altri eventi, la "Scuola di Cucina" e "L'arte dei Norcini", tenute dagli chef e dai maestri salumieri Clai e il Palio dei Pigiatori, giunto alla 31° edizione.

La Festa del Contadino è stata realizzata grazie al contributo volontario dei Soci e dei dipendenti Clai, oltre che degli abitanti e delle Associazioni del territorio. (I.r.)




Voglia di Brodo

| | |
|-----------------------------|--------------|
| CARNE DA BRODO MAGRA | € 9,90 al kg |
| MUSCOLO DA BRODO SENZA OSSO | € 9,90 al kg |
| DOPPIONE E PUNTA DI PETTO | € 5,90 al kg |
| OSSOBUCCO DA BRODO | € 9,20 al kg |
| GALLINA DA BRODO | € 2,80 al kg |

OFFERTA VALIDA DAL 17 AL 31 OTTOBRE 2016

SPENDI MEGLIO BONTÀ SICURA

La **Qualità** parla da sola:
 il valore della **buona carne**
 italiana dei **soci allevatori CLAI**.
 Diffidate delle imitazioni!



SOLO NEI PUNTI VENDITA

FAENZA

Via San Silvestro, 176 - Tel 0546 646435

**CVA - SASSO MORELLI
GRAN DISPENSA**

Via Gambellara, 62/A - Tel. 0542 55765

RIOLO TERME

Via A. Moro, 20/C - Tel. 0546 70504

INFO E PRENOTAZIONI:

www.macelleriedelcontadino.it

CONSERVE ITALIA

40 anni di crescita e innovazione

Gardini: "Una storia di valorizzazione della filiera agricola e diffusione dei prodotti italiani nel mondo per affermare il made in Italy nei mercati esteri"

Sono trascorsi 40 anni da quel 1976 in cui venne costituito il consorzio cooperativo Conserve Italia. Erano anni in cui la cooperazione ortofrutticola italiana viveva una fase di espansione e si avvertiva forte da più parti l'esigenza di centralizzare l'attività di commercializzazione dei prodotti trasformati.

L'atto costitutivo di Conserve Italia fu firmato da 8 consorzi di trasformazione, situati in 5 regioni italiane, tra cui il Consorzio Calpo, nato 10 anni prima, che mise a disposizione il marchio Valfrutta per la commercializzazione dei prodotti dei soci. Dal 1994, con il passaggio a consorzio di secondo grado, Conserve Italia ha assorbito alcuni consorzi associati acquisendo gli stabilimenti produttivi e assumendo il controllo della filiera dalla produzione al mercato. La via era tracciata. La direzione era quella di far confluire in un'unica struttura l'attività di valorizzazione

dei prodotti agricoli dei soci. Una mission che è arrivata, immutata e rafforzata, fino ad oggi. Siamo arrivati al traguardo dei primi 40 anni di vita. Ed oggi siamo qui a raccontare una storia, scritta da tante persone che hanno contribuito a realizzare un piccolo miracolo dell'alimentare italiano.

È infatti grazie al loro lavoro che è stato possibile costruire un'azienda di successo, una cooperativa vera, capace di interpretare, già dai primi giorni della sua attività, la mission di valorizzare i prodotti agricoli in modo completo, dalla produzione alla tavola del consumatore, con un proprio marchio, quello di Valfrutta. Siamo stati sempre vicini ai nostri soci agricoli, cominciando proprio dalla terra, da dove nasce il prodotto. Abbiamo fornito ai nostri produttori tutta l'assistenza possibile, cercando di aumentare e diversificare la loro produzione, e avviando progetti

sempre innovativi, per la frutta, per i legumi da industria e per il pomodoro.

Abbiamo puntato parallelamente anche alla valorizzazione del prodotto trasformato, cercando di trovare sempre nuove collocazioni e nuovi sbocchi sui mercati, non solo in Italia ma anche all'estero. Per creare ulteriore valore aggiunto ai prodotti dei soci, nel corso del tempo abbiamo gestito con lungimiranza scelte strategiche e commerciali, ideato e curato il lancio di nuovi marchi e di nuove referenze.

Nel mezzo di questa storia, il corso degli eventi ha portato Conserve Italia a difendere e mantenere nel nostro Paese due marchi importanti dell'agricoltura italiana. Siamo orgogliosi di aver tenuto saldi nelle mani dei produttori italiani il marchio Cirio e il marchio Yoga (che hanno celebrato rispettivamente 160 e 70 anni), strappandoli a concorrenti stranieri, evitando quello "shopping" selvaggio che tanto ha impoverito l'agroalimentare italiano.

Tutti questi aspetti sono stati raccolti in un libro, "Il Bisogno e il Sogno" (recensione a pagina 31), che abbiamo presentato lo scorso 30 settembre presso la nostra sede e per il quale vorrei ringraziare Giuliano Vecchi, che con passione e disponibilità ha voluto scrivere di un'azienda per la quale ha dato un grande

contributo di cultura e di esperienza, ed Elio Pezzi, che ha arricchito questa storia attraverso le testimonianze di molti dei suoi protagonisti, dando spazio nella seconda parte del libro ai suoi veri autori, le migliaia di produttori agricoli associati a Conserve Italia.

Maurizio Gardini
Presidente Conserve Italia

160

gli anni compiuti dal marchio Cirio

70

gli anni compiuti dal marchio Yoga

L'atto costitutivo di Conserve Italia fu firmato da 8 consorzi di trasformazione situati in 5 regioni italiane

Tutti gli aspetti più importanti sono stati raccolti nel libro "Il Bisogno e il Sogno", presentato lo scorso 30 settembre

Per rimanere veri contadini ci hanno costretto a diventare industriali.

Siamo in 26.000, tutti contadini, tutti cooperatori e stiamo facendo qualcosa di nuovo e di molto serio nel campo della trasformazione industriale dei prodotti agricoli, per cambiare un sistema, per dare finalmente una dimensione europea all'industria conserviera del nostro Paese, all'agricoltura italiana.

Abbiamo unito le nostre industrie cooperative, i nostri stabilimenti, in un solo consorzio nazionale, il Consorzio Cooperativo Conserve Italia, interamente gestito da produttori agricoli.

Abbiamo conquistato la fiducia di milioni di consumatori europei, abbiamo imparato a conoscere quali prodotti desiderano e adesso, assieme, riusciamo finalmente a fare un discorso di programmazione anche in agricoltura che altri, tranne rare eccezioni, non hanno saputo o voluto fare.

Programmazione partecipata, che non cade dall'alto. Solo uniti possiamo realmente fare i prodotti giusti, al momento giusto, nel posto giusto, le colture adatte nelle zone che si prestano.

Assieme, oltre a razionalizzare le nostre industrie, vogliamo investire ulteriormente, costruire nuovi impianti, gestiti in forma cooperativa, specie nel Mezzogiorno, con la collaborazione di tutti quelli che in Italia credono nella nostra esperienza. Consapevoli che i problemi del Sud, del Nord e del Centro Italia sono comuni.

Già da adesso i prodotti Valfrutta sono affermati nei negozi di tutta Europa perché sono quotidianamente nella borsa della spesa di milioni di massaie francesi, tedesche e inglesi. Esse infatti sanno che sono prodotti sicuri e genuini, garantiti dalla qualità del nostro lavoro cooperativo.

Per farli "girare" sempre più in fretta, e per remunerare sempre meglio il Vostro lavoro, i prodotti Valfrutta anche quest'anno sono appoggiati da una forte e costante campagna pubblicitaria.

Questa è la nuova realtà Valfrutta: un discorso aperto e di collaborazione con la distribuzione moderna ed organizzata.

Un discorso di chiarezza, di organizzazione, di professionalità: vogliamo che la "nuova agricoltura" sia partner migliore della distribuzione.

Per questo ci siamo rimboccati le maniche.

Le nostre cooperative associate, i nostri soci, sono in tutta Italia: VOG in Trentino; ARP, COPAR, CALPO in Emilia Romagna e Veneto; SCAC nelle Marche; CONALMA in Lazio e Toscana; CONCOOPER e CONCOOSA in Campania; CORAC in Basilicata e Puglia.

Il marchio "Valfrutta", il marchio della "nuova agricoltura", firma: piselli, fagioli e fagiolini, pomodori pelati e derivati, verdure, frutta allo sciroppo, confetture, succhi di frutta, distillati di frutta e creme di frutta per dietetici, surgelati.

Nella foto un articolo istituzionale degli anni '80

CIRIO
Cuore Italiano

Cuor di pelato
l'eccellenza del pelato
diventa

SALSA PRONTA

Novità!

SALSA PRONTA
Cuor di pelato
CIRIO
Cuore Italiano
CLASSICA
100% POMODORO ITALIANO

SALSA PRONTA
Cuor di pelato
CIRIO
Cuore Italiano
OLIVE E CAPPERI
100% POMODORO ITALIANO

100% POMODORO ITALIANO

servizi di ufficio stampa

servizi di grafica

pubblicazioni

aggiornamento siti internet

aggiornamento social network

produzione contenuti

consulenza

*Comunicare è semplice.
Soprattutto se qualcuno lo fa per te.*

in  **piazza**

Per informazioni: ufficiostampa@inpiazza.it | 0546 26084 | www.inpiazza.it/cooperativa

CAVIRO

La viticoltura in Romagna con il cuore e con la testa

Incontro con la filiera del vino del territorio per tracciare un quadro del comparto e confrontarsi sul futuro

“La viticoltura in Romagna con il cuore e con la testa”, è stato questo il tema dell’evento organizzato nelle scorse settimane da Caviro e dedicato ai produttori vinicoli per condividere insieme a loro sfide, traguardi e progetti per il futuro.

All’incontro, che si è tenuto all’interno dello storico Teatro Goldoni di Bagnacavallo, hanno portato il loro contributo diverse cantine romagnole socie del Gruppo: Agrintesa, Forlì e Predappio, Faenza e quella del Consorzio Vini di Romagna.

Il dibattito è stato stimolato dalle evidenze relative ai trend di consumo riportate da Sergio Dagnino, direttore generale Caviro, che hanno mostrato come il calo dei consumi in Italia risulti un fattore costante e assodato, da considerare ormai una premessa a qualsiasi progetto e

scenario. Un dato su tutti: la riduzione dei litri di vino pro capite in Italia da 54 a 35 litri nel periodo che va dal 2000 al 2015. Quando si parla di Romagna, un altro importante fattore limitante nella crescita è costituito dalla piattaforma varietale con predominanza di Trebbiano in pianura e Sangiovese in collina. La presenza di questi due vitigni e la scarsa penetrazione delle denominazioni rappresentano dei vincoli all’evoluzione di quest’area verso i gusti del consumatore mondiale, che oggi preferisce vini bianchi con contenuto alcolico non elevato e con una buona intensità aromatica, spesso frizzanti o spumanti.

I direttori delle cantine socie presenti hanno tutti sottolineato, come comuni denominatori di crescita e sviluppo, l’avanguardia qualitativa per una buona liquida-

zione dei soci, l’innovazione e la capacità di differenziare.

Fra i principali tratti vincenti sono stati individuati: la concentrazione e specializzazione dei centri di vinificazione, la capacità di realizzare velocemente progetti di produzione per vini con caratteristiche diverse e una buona integrazione di pianura e collina.

Ancora, l’importanza di ragionare in una logica di mercato, fatta anche di liquidazioni differenziate su molteplici variabili come lo stabilimento, l’area di produzione, le giornate di conferimento e sull’effettiva qualità. E infine, un rimando anche alla base sociale, caratterizzata da coesione e recettività, oltre che aperta ad un ricambio generazionale per garantire uno sguardo sul futuro.

Il Consorzio Vini di Romagna, con l’intervento del Presidente Giordano Zinzani, ha ribadito inoltre come si stia facendo molto per adeguare il disciplinare di produzione alle esigenze di mercato.

I passi fatti in avanti sono stati tanti, ma c’è ancora una lunga strada da percorrere, ha sottolineato Carlo Dalmonte, Presidente del Gruppo Caviro: la crescita di tutto il comparto può passare solo dalla certificazione continua tra tutti gli attori della filiera, recettivi di fronte ai cambiamenti e agli input del mercato, sotto la guida di realtà capaci di ascoltare e interpretare i bisogni dei nuovi consumatori.

La serata è stata moderata da Sauro Angelini, conduttore di Agrilinea e oggetto di riprese televisive, trasmesse prossimamente su Agrilinea.tv e il circuito satellitare di Agrilinea.

.....
Comuni denominatori di crescita e sviluppo della viticoltura sono avanguardia qualitativa, innovazione e capacità di differenziare

.....
Dalmonte: “La crescita del comparto può passare solo dalla concentrazione continua di tutti gli attori della filiera, recettivi di fronte ai cambiamenti del mercato





Sconto del 20%
fino al 31 ottobre

- Amarone della Valpolicella DOCG Classico Cesari**
- Chianti DOCG Riserva Da Vinci Collezione**
- Romagna DOC Sangiovese Superiore Romio**
- Trentino DOC Muller Thurgau Romio**
- Romagna DOC Trebbiano Romio**
- Falerio Doc Pecorino Colonnara**

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335
 FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610

www.caviroteca.it



Showroom Imola

ORARI DI APERTURA
 Dal lunedì al sabato
 Dalle 10.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00
 Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it
 Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501
 oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

Forlì

ORARI DI APERTURA
 Dal martedì al sabato
 Dalle 10.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00
 Viale Gramsci 148 - 47122 Forlì (FC) - ccimola.it
 Per appuntamento o informazioni contattare lo 0543 091338
 oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

lafaeceramica.it



INIZIATIVE PER I GIOVANI

Con Imprendocoop la tua idea di impresa diventa realtà

C'è tempo fino al 31 ottobre 2016 per partecipare alla nuova iniziativa dedicata a chi a meno di 35 anni, messa in campo da Fondazione Dalle Fabbriche e Confcooperative Ravenna

E' rivolto a tutti i giovani under 35 con in testa un'idea di impresa il progetto Imprendocoop promosso da Fondazione Dalle Fabbriche e Confcooperative Ravenna.

Partecipare è molto semplice: basta stilare il proprio progetto e presentare la documentazione nel portale www.ravenna.impredocoop.it entro il 31 ottobre 2016.

Le idee migliori, valutate da un comitato tecnico-scientifico, verranno premiate con la possibilità per il proprio ideatore di partecipare, nei prossimi mesi, ad un percorso formativo gratuito di alto profilo, con l'obiettivo di acquisire le competenze indispensabili per avviare l'attività di impresa in forma cooperativa. Ma non è tutto. Terminato il corso e verificata la fattibilità del progetto presentato, infatti, si potrà accedere ad una serie di vantaggi che Fondazione Dalle Fabbriche, Bcc

ravennate e imolese e Confcooperative mettono in campo per le nuove imprese cooperative: un incubatore breve e gratuito (vale a dire uno spazio provvisto di computer, telefono e internet, in cui poter organizzare la propria impresa senza dover sostenere alcuna spesa di affitto) e il prestito agevolato "Idea Una, Tasso Zero" per coprire le spese di investimento iniziale.

E' possibile richiedere una consulenza gratuita anche per la stesura del progetto da presentare al momento della candidatura, telefonando ai numeri 0546 665523, 0546 26084 oppure scrivendo a impredocoop@fondazioneallefabbriche.coop.

Il progetto è realizzato con il supporto di Irecoop Emilia Romagna, associazione Giovani Cooperatori Ravenna e dei Centri per l'impiego di Ravenna, Lugo e Faenza. (i.f.)



EVENTI

Il sottosegretario all'economia in visita a Ravenna

"Questa è la mia famiglia", così l'Onorevole Paola De Micheli ha iniziato il suo intervento durante la visita in Caviro organizzata da Confcooperative Ravenna il 16 settembre scorso. L'incontro si è svolto presso la sala riunioni di Caviro, gremita per l'occasione da dirigenti dei diversi settori cooperativi. Durante l'incontro il sottosegretario all'Economia ha avuto occasione di sottolineare vicinanza e ruolo attivo all'interno del mondo cooperativo, oltre che politico.

"I valori fondanti della cooperazione sono alla base della storia della mia vita e del mio modo di fare politica - ha commentato l'On. De Micheli. Il pragmatismo da solo non basta, senza l'importante condivisione di valori non si possono condividere nemmeno gli obiettivi. Per questo motivo è fondamentale lavorare insieme per la formazione dei decisori del domani, fulcro di garanzia per la continuità della base valoriale e del sistema cooperativo." La giornata di confronto ha visto l'intervento di Carlo Dalmonte, in veste di pre-



Da sinistra Stefano Lazzarini, vicepresidente Caviro, Carlo Dalmonte, presidente Confcooperative Ravenna e l'Onorevole Paola De Micheli

sidente di Confcooperative Ravenna, al quale sono seguiti diversi altri operatori. Stefano Lazzarini in qualità di vicepresidente Caviro ha portato i saluti dell'azienda che ospitava l'evento. Gli spunti sollevati sono stati l'occasione per toccare con il Sottosegretario anche temi rilevanti per il commercio e i servizi dell'Emilia Romagna come quelli relativi

alla manodopera specializzata, al costo del lavoro nell'agricoltura e allo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti.

"Il nostro ruolo è fondamentale: i produttori devono essere messi in condizione di competere, non solo sul piano regionale ma mondiale, dove oggi si gioca la partita della nostra economia", così ha concluso Paola De Micheli.

Nuove proposte per la costa

Nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp) si è costituito un gruppo di interesse (Flag) che comprende 31 soggetti tra enti pubblici, privati e associazioni dell'area territoriale compresa tra Goro (FE) e Cattolica (RM), tra cui anche Confcooperative Ravenna. Il Flag ha presentato nei giorni scorsi la propria proposta per una strategia di sviluppo unitaria nell'area costiera dell'Emilia Romagna ed è ora in attesa di sapere se potrà beneficiare dei finanziamenti richiesti.

Mission della proposta è la qualificazione delle marinerie e delle produzioni ittiche, sia della pesca che dell'acquacoltura, per aumentarne la competitività territoriale, incrementare la redditività dei pescatori e degli acquacoltori, contribuire al mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura, sostenendo anche processi di diversificazione. (i.f.)

**sol
co**

Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935

www.solco-ravenna.it
solco@solcoravenna.it



NUOVE PROSPETTIVE

Più si è meglio è: come risparmiare con le cooperative di utenti

Anche in provincia di Ravenna è possibile avere energia elettrica e gas a prezzi scontati grazie ad un innovativo progetto condiviso

Più si è meglio è. In estrema sintesi è questo il concetto che ha convinto un gruppo di persone a unire le proprie forze per avere la possibilità di "contrattare" in modo diretto la fornitura di energia elettrica e gas: "Il principio alla base del progetto è quello dei gruppi d'acquisto - sottolinea Pierino Minelli, uno dei soci fondatori -. Per prima cosa abbiamo

"Il principio alla base del progetto è quello dei gruppi d'acquisto"

scelto un fornitore di energia che ci garantisca il miglior prezzo e condizioni trasparenti e chiare, poi ci siamo associati, scegliendo la forma della cooperativa di utenti perché la più adatta allo scopo, e abbiamo contrattualizzato (tutti insieme) l'offerta. Devo dire che il risparmio che io stesso ho potuto 'toccare con mano' dopo un anno è davvero impressionante. Posso fare un esempio concreto: il canone tv, da quest'anno aggiunto nella bolletta energetica, nel mio caso è stato completamente assorbito dal risparmio realizzato". Il "gruppo" si chiama Società Cooperativa Emiliano-Romagnola di Utenti e oggi unisce oltre 500 persone. Il fornitore scelto è Dolomiti Energia il quale, tra l'altro, ci garantisce il 100% di energia verde proveniente da fonti rinnovabili come acqua, vento e sole, senza l'utilizzo di alcun combustibile. "Oltre al risparmio e alla



sostenibilità ambientale una delle cose più belle di questo progetto è la trasparenza dell'offerta e l'assistenza continua - mette in evidenza Minelli -. A differenza di

"Oltre al risparmio e alla sostenibilità ambientale una delle cose più belle sono trasparenza dell'offerta e assistenza"

tutti gli altri infatti noi abbiamo due nostri sportelli sul territorio che sono a disposizione dei soci per qualunque informazione. In questo modo, oltre all'assistenza telefonica e web, si può ricevere un supporto reale da personale qualificato. Insomma non parli

con una voce registrata!". Il successo e l'estrema flessibilità del modello cooperativo scelto dopo un primo anno di attività positiva ha convinto i soci a lavorare per inserire nel progetto anche altri servizi, come quelli assicurativi o dedicati alla salute: "L'obiettivo è quello di mettere in campo servizi a 360 gradi dedicati alla persona e alla famiglia - conclude Pierino Minelli -. Ci siamo resi conto che le spese mediche e assicurative sono una voce molto alta nel bilancio annuale di tutti e vorremmo trovare il modo di risparmiare anche in questi settori. Naturalmente, più riusciremo a crescere facendo toccare con mano i vantaggi di questo gruppo di acquisto a nuove persone, più saremo in grado di risparmiare tutti ". Per informazioni Cristina Ravaioli 0544 402241, info@cooperutenti.it, www.cooperutenti.it. (m.a.)

continua da pagina 1

Un sistema che esclude

di Antonio Buzzi*

Nella sola provincia di Ravenna sono circa 400 le persone inserite, per un risparmio stimabile in 3,2 milioni di euro. Ma questo, a mio avviso, non è il valore aggiunto più importante. Un inserimento lavorativo infatti può rappresentare il ritrovamento dell'autonomia personale e del proprio ruolo nella società e nella costruzione del benessere collettivo: le cooperative sociali di inserimento lavorativo sono uno strumento straordinario che tutta l'Europa ci invidia e sono divenute un modello per la legislazione di altri Paesi. Purtroppo però, proprio in Italia, registriamo oggi le difficoltà più grandi. Ultimamente, a causa soprattutto di funzionari pubblici interessati a uniformare la legislazione escludendo qualsiasi eccezione, si sta mettendo in discussione proprio il lavoro delle cooperative sociali di tipo B. Oltre al già difficile panorama delle tante (troppe) gare "al massimo ribasso" alle quali si destina il lavoro di queste cooperative, modalità oggi definita pericolosa anche dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, nel dialogo tra Artesir (l'agenzia regionale per i servizi idrici e i rifiuti) e le organizzazioni sindacali si sta manifestando l'interesse ad uniformare il contratto di lavoro di tutti gli operatori del settore ambientale al Fise (Contratto Assoambiente) attraverso la sottoscrizione di un protocollo condiviso. Di per sé questo potrebbe non sembrare troppo grave se non fosse che si rischia di vincolare a questo contratto anche la parte relativa agli operatori delle cooperative sociali di inserimento

lavorativo. Obbligare ad un contratto di lavoro che non tiene in considerazione la "straordinarietà" di queste imprese e delle persone che vi operano è un errore imperdonabile. Come si possono mettere sullo stesso piano gli inserimenti lavorativi di persone in difficoltà che hanno bisogno di accompagnamento e mediazione, con gli interessi (legittimi) degli altri operatori del settore? La legge 381 delle cooperative sociali consente agli operatori di queste imprese di applicare un esclusivo contratto collettivo di lavoro, indipendentemente dal settore di attività. Perché, e qui risiede il punto della questione, una cooperativa sociale di tipo B, essendo finalizzata all'inserimento lavorativo, non opera in un unico settore, ma avvia necessariamente più nuclei aziendali per dare opportunità diverse alle diverse inclinazioni personali. Aprire la strada al mancato riconoscimento del loro Ccnl, per costringerle ad applicare di volta in volta i contratti dei differenti settori, significa decretare la fine delle cooperative sociali. Un rischio che potrebbe rappresentare un arretramento imperdonabile della coesione sociale delle nostre comunità e che il movimento cooperativo complessivo sta cercando di contenere proponendo un documento costruito congiuntamente ai Sindaci della Romagna. L'obiettivo imprescindibile è salvaguardare le ragioni delle persone in situazione di fragilità che rischiano di venire "schiacciate" da un sistema che non ammette diversità di approcci. "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali tra diversi" (Don Lorenzo Milani).

* Presidente
Consorzio Solco Ravenna

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F.eP.IVA:00246410393
Via Vittori,15 48018 Faenza RA
T : 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8
sdar@sdar.it www.sdar.it

F.lli ERCOLANI
Falegnameria

FINESTRE CON GRANDE DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc
- Scuroni legno - alluminio • Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne • Zanzariere • Tapparelle
- Armadi a muro • Mobili su misura

www.ercolanifalegnameria.it

| | |
|--|--|
| SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it | SHOWROOM Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 ercofal@falegnameriaercolani.it |
|--|--|



CASA A FAENZA

ZONA BORGO

VIA BOSCHI
VILLETTE INDIPENDENTI

VIA FORLIVESE
APPARTAMENTI

- IMPIANTI AUTONOMI AD ALTO RENDIMENTO
- RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO
- 3 AMPIE CAMERE DA LETTO
- INTERNI E FINITURE PERSONALIZZABILI



Via Cavour, 30 Faenza

tel 0546 26028

coabi@coabi.it

www.coabi.it



Francesconi

Group Faenza

NUOVA LADA 4X4

VENDITA • SERVIZIO RICAMBI • ASSISTENZA SPECIALIZZATA • IMPIANTI GPL E METANO
ASSISTENZA PNEUMATICI



**Vi aspettiamo per il cambio gomme estate/inverno
CON PREZZI VANTAGGIOSI!**

Via Giovanni Cimabue, 19 • 48018 FAENZA (RA) • tel. 0546 21498 • tel. 0546 20609 • fax 0546 699362
www.francesconigroup.com • info@francesconigroup.com

AGRISOL

Stagione particolare, ma affrontata con energia

Reggiori: "L'inverno poco freddo e una primavera piovosa hanno causato una ripresa vegetativa anticipata"

"Dal punto di vista climatico l'estate 2016 è stata molto simile a quelle che un tempo definivamo normali - afferma Giampiero Reggiori, presidente della cooperativa Agrisol -: poche piogge in luglio, nella media in agosto, notevoli solo

in giugno. L'inverno (poco freddo e piovoso) e la primavera hanno tuttavia mostrato le anomalie tipiche degli ultimi anni, causando una ripresa vegetativa anticipata. Gli abbassamenti termici di marzo e aprile hanno infine caratterizzato

una lunghissima fioritura, in particolare del pesco".

Questa circostanza ha creato problemi ai prodotti?

"L'umidità elevata e la bagnatura fogliare e delle piante hanno determinato rischi per lo sviluppo delle malattie fungine delle principali specie coltivate nelle nostre aree: la peronospora della vite, la ticchiolatura del melo, la maculatura bruna del pero, la monilia del pesco e, a inizio primavera, la bolla (*Taphrina deformans*), la peronospora del pomodoro, le ruggini del frumento, le batteriosi in generale, ed altro".

Problemi che ricadono nella normalità...

"Più o meno, ma quello che preoccupa sono l'aumento delle emergenze fitosanitarie, come noi chiamiamo quelle patologie e/o insetti che un tempo normali

o inesistenti sul nostro territorio, si manifestano con forte intensità o arrivano improvvisamente senza tanti preavvisi. Vedi la Psa del kiwi (*Pseudomonas syringae* var *actinidiae*), la cimice asiatica (*Halyomorpha Halys*) che partendo dal pero (specialmente nel modenese) si sta allargando".

Come si affrontano queste emergenze?

"Con agrofarmaci, di sintesi e naturali, con tecniche alternative (confusione sessuale, trappole, modelli previsionali), e col potenziamento dei mezzi biologici, che risultano sempre più complicati da applicare e più specifici nell'azione e nell'uso. Agrisol deve essere pronta, insieme alle strutture di conferimento, alla professionalità dell'agricoltore e a un'efficace assistenza tecnica, a garantire questi servizi senza essere un

semplice commerciante di mezzi di coltivazione, perché non è mai stato il suo ruolo fin dalla nascita".

Dev'essere quindi forte anche l'impegno dell'agricoltore.

"Siamo in una fase evolutiva del fare agricoltura che richiede sempre più collegamento e interazione nella filiera, dal vivaista fino al consumo, per dimostrare al mercato e ai consumatori che si è in grado di garantire sicurezza alimentare e rispetto ambientale, senza subire le richieste asettiche da parte della moderna distribuzione, con la quale si deve collaborare alla pari. Agrisol prova a fare la sua parte e fino ad oggi i soci, quelli informati, dimostrano fiducia e partecipazione. Dobbiamo continuare su questo percorso, anche aperti a collaborazioni diverse, ma nella direzione indicata".

Giovanni Raggi



Nella foto un esempio di monilia in un frutto di pesco

TERRA DI BRISIGHELLA

Olio Brisighello in vetrina al Salone del Gusto

Il presidente Sergio Spada: "Le ottime qualità di uve e olive chiudono positivamente l'annata 2016"

È soddisfatto, il presidente della cooperativa Terra di Brisighella Sergio Spada, dell'andamento dell'annata 2016 e in particolare del successo delle produzioni viticole e olivicole delle nostre colline al Tour del Gusto dell'Emilia Romagna in occasione di Terra Madre. Grazie infatti alla ormai consolidata collaborazione con la regione Emilia Romagna e l'agenzia Prima Pagina, l'olio Brisighello è stato tra i protagonisti del Salone del Gusto, in programma a Torino dal 22 al 26 settembre.

"Guardando all'andamento della campagna - afferma Spada -, le riserve di acqua accumulate nella tarda primavera hanno consentito agli ulivi secolari di superare senza grosse difficoltà questa estate molto prolungata. Al momento la produzione delle olive si presenta media in fatto di quantità, ma ottima se guardiamo la qualità. Per quanto riguarda i tempi, ad oggi non si registra un particolare anticipo nella maturazione delle olive. Fiducia anche per la vendemmia, che si prospetta buona grazie all'eccellente qualità delle uve".

Prosegue inoltre il percorso di valorizzazione dei vini di collina grazie alla collaborazione intrapresa tra la coo-

perativa brisighellese e la faentina Agrintesa. "Abbiamo ampliato la gamma dei vini sfusi presso il nostro punto vendita - conclude Spada - e abbiamo in arrivo due nuove varietà: Pignoletto e vini frizzanti".

La Cab ha inoltre rinnovato il formato dei "bag in box": in autunno sono in uscita due nuove versioni per il Trebbiano e il Sangiovese Igt con una nuova grafica in linea con le etichette inaugurate in primavera. (s.b.)



Sopra i nuovi formati dei bag in box, a sinistra l'olio Brisighello



Luxco Soc. Coop.
Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
luxcoimpianti@gmail.com
cell. 328 6898905



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

Reg. n. 5778 ISO EN UNI 9001:2008

LE CICOGNE

Torna "Beccato dalla fortuna"

Seconda edizione per il concorso promosso dal centro commerciale di Faenza. Estrazione il 27 novembre con grande festa

Torna per la seconda edizione consecutiva il concorso "Beccato dalla fortuna" promosso dal centro commerciale Le Cicogne di Faenza. Come lo scorso anno, effettuando un acquisto (fino al 27 novembre) presso i negozi del centro commerciale e compilando la cartolina apposita si può partecipare all'estrazione dei tanti premi in palio. Per il cliente più fortunato, che riuscirà ad aggiudicarsi il primo premio, c'è in serbo un viaggio in Slovenia per due persone presso le Terme di Olima in un hotel a quattro stelle. Tra gli altri premi in palio spiccano un tv led 40" Samsung, una planetaria

Kenwood, una batteria di pentole Tognana, una fotocamera digitale Nikon, un robot da cucina Kenwood, oltre a diversi buoni d'acquisto. Come lo scorso anno l'estrazione dei premi avverrà in occasione del compleanno del centro Le Cicogne, domenica 27 novembre, con una

Novità: quest'anno estrazioni settimanali di buoni spesa da 50 euro con Instant Win

grande festa aperta a tutta la clientela.

L'edizione 2016 del concorso porta con sé anche un'importante novità: le vincite settimanali Instant Win con sms. Fino al 27 novembre si può vincere un buono spesa da 50 euro messo in palio settimanalmente. Per provare a sfidare la fortuna basta inviare un sms (seguendo le istruzioni riportate sulle brochure del concorso o sul sito www.centrolecicogne.it) con i dati dello scontrino o della ricevuta di pagamento al numero 334 6806868, attivo 7 giorni su 7, 24 ore su 24. (l.r.)

BRICOFER

Pronti a scaldare la propria casa?

Ampia scelta per chi deve acquistare o mantenere gli impianti di riscaldamento nei punti vendita di Faenza

Con l'arrivo ufficiale dell'autunno è bene farsi trovare pronti alle prime giornate di freddo con il riscaldamento più adatto alla propria abitazione.

Ai Bricofer faentini di via Volta e del centro commerciale Le Maioliche si possono trovare tutte le possibilità presenti sul mercato con un vasto assortimento composto da: stufe di ogni tipo (pellet, bioetanolo, elettriche e a gas metano); cucine economiche a legna; termoventilatori. Oltre ai generatori di calore sono presenti anche tutti i materiali combustibili come il pellet di puro abete con un buon rapporto qualità prezzo ed un'alta efficienza in termini di calore prodotto.

Per chi necessita invece di fare un po' di manutenzione ai propri impianti di riscaldamento prima dell'accensione Bricofer offre una serie di tubi per stufe, strumenti per la pulizia delle canne fumarie e tanto altro.



NUOVA APERTURA

A fine ottobre apre la Farmacia Le Cicogne

Aprirà entro la fine del mese di ottobre la nuova Farmacia Le Cicogne all'interno dell'omonimo centro commerciale faentino. Il nuovo punto vendita sarà gestito da tre farmacisti, Debora Cardinali, Elisa Piersanti e Rosa Desanctis e rientra nel progetto CarpeDiem da loro elaborato e che le ha portate anche ad aggiudicarsi il premio come startup innovativa dal giornale Panorama.

Il progetto è ispirato alla filosofia orientale e al concetto di medico come persona che ci aiuta a stare bene e a vivere in equilibrio. In farmacia sarà quindi possibile ricevere consigli sulla prevenzione e incontrare medici e specialisti alimentaristi, naturopati, psicologi, ostetriche e fisioterapisti. Sarà possibile trovare oltre ai prodotti farmaceutici anche integratori, prodotti omeopatici e naturali e prodotti dedicati alla bellezza. (i.f.)

COFRA

Premiato il punto vendita di Riolo



Il supermercato Cofra-Conad di Riolo Terme è il vincitore del concorso del più bel banco del mese di agosto del Canale Conad. L'iniziativa rientra nel progetto "Le esclusive bontà del mese".



COFRA

Tra il dire e il fare.

Faenza (RA) via Volta, 11
Tel. 0546 620655
lunedì-sabato:
8-13/15-19.30
domenica chiuso

Faenza (RA) via Bisaura, 1/3
Centro Comm.le "Le Maioliche"
Tel. 0546 646867
lunedì-sabato no stop: 9-20
domenica no stop: 10-20.30

Sconti e vantaggi con Premium Card:
richiedila presso il punto vendita di fiducia

CONSELICE

Nel ferramenta di Punta Frattina si punta al risparmio energetico

Diverse le promozioni per il periodo autunnale: si va dal giardinaggio all'illuminazione, dai prodotti per la casa al riscaldamento. Il tutto con un occhio alla salvaguardia dell'ambiente

Quando ci si riferisce a Cesac si parla di una cooperativa diventata un punto di riferimento per il territorio conselicese e, negli ultimi anni, anche per il bolognese e il ferrarese, non solo per le sue attività agroalimentari, ma anche per i servizi che da circa 20 anni offre con il ferramenta di Punta Frattina a Conselice (a pochi passi dal supermercato 3C e dalla cantina sociale).

"Il nostro punto vendita, che si estende su una superficie di 400 metri quadrati e conta 5 addetti, è riuscito negli anni a diventare un riferimento non solo per quel che concerne i prodotti tipici di un ferramenta - spiega il responsabile Stefano Fabbri - ma, soprattutto in seguito alla crisi, ha saputo diversificare proponendo ai propri clienti prodotti e strumenti che vanno dall'utensileria al giardinaggio, dai prodotti per la cura della propria casa al riscaldamento".

campo dell'illuminazione e dell'elettricità in generale, come le lampade a led a prezzi davvero convenienti. Inoltre c'è un'ampia offerta di prodotti per l'igiene e la cura della propria abitazione, come assorbenti umidità, detersivi ecologici etc".

In merito all'illuminazione state puntando molto sui led?

"Sì, le lampade a led nel giro di pochi anni andranno a sostituire completamente le lampade a risparmio energetico in uso oggi. Lo scopo è non solo quello di consumare meno energia elettrica possibile, ma anche eliminare i gas inquinanti che sono contenuti all'interno delle lampade a fluorescenza. Il led piano piano sta diventando accessibile a tutti, i prezzi per un normale cittadino si sono ridotti di circa un terzo e nel nostro negozio di possono trovare proposte davvero interessanti per il proprio ambiente domestico".

L'attenzione al risparmio energetico e all'ambiente rientra anche nella scelta di altri prodotti?

"Certamente. Nel campo del riscaldamento tradizionale, per esempio, abbiamo optato per combustibili con un basso impatto ambientale e una buona resa in termini di calore, come il pellet. Come è ormai noto a tutti il pellet è un biocombustibile addensato prodotto da biomasse. Nel nostro fer-

Riscaldamento: "Disponiamo di ottimo pellet con buona resa e buon rapporto qualità prezzo o a raggi infrarossi"

ramenta abbiamo fatto la scelta di offrire ai nostri clienti solo prodotti certificati ed eccellenti, con un ottimo potere calorico, pochi residui e un rapporto qualità-prezzo davvero interessante. Quest'anno grazie ad una buona promozione iniziata nel mese di luglio il grosso dell'approvvigionamento è già stato ritirato".



Soprattutto in seguito alla crisi abbiamo saputo diversificare, diventando un riferimento non solo come ferramenta, ma anche per prodotti da giardinaggio, cura della casa e riscaldamento

Quali sono i prodotti in promozione per questo autunno?

"Abbiamo diverse promozioni che cominciano proprio in questo periodo dell'anno. Sicuramente i prodotti su cui viene puntata di più l'attenzione in questo mese sono quelli inerenti il giardinaggio. Si parla di attrezzature manuali (rastrelli, vanghe, coperture in tnt e nylon, etc.) ed elettriche (potatori, motoseghe, etc.) utili per i lavori di rimessa in ordine della propria area verde".

E per quanto riguarda gli altri settori?

"Si possono trovare diverse proposte nel

E per chi dovesse pensare ad un nuovo impianto di riscaldamento cosa consigiate?

"La nostra filosofia è quella di eliminare, o per lo meno ridurre il più possibile, i combustibili fossili, sempre nell'ottica di una maggiore salvaguardia dell'ambiente e anche del risparmio energetico. A questo proposito dallo scorso inverno nel nostro punto vendita si può trovare un innovativo sistema che si adatta bene ad essere utilizzato sia negli ambienti domestici che nei capannoni agricoli o industriali. Si tratta di pannelli radianti o a raggi infrarossi".

Come funzionano?

"I pannelli possono essere disposti a parete o a soffitto e hanno una dimensione variabile in base alla superficie da riscaldare. Sono alimentati elettricamente, ma questo non vuol dire bollette alle stelle, anzi... i pannelli hanno un'ottima resa in termini di risparmio energetico, con circa 1 euro al giorno, infatti, si può riscaldare una stanza di medie dimensioni. In più non generano particelle inquinanti e il loro allacciamento è davvero molto semplice e può essere eseguito in autonomia".

Ilaria Florio

SOLO PER IL MESE DI OTTOBRE

MANGIME PER AVICOLI TUTTOPOLLAIO

"PELLET PICCOLO PREMIUM"

€/Kg 0,38 + Iva

al posto di ~~0,45~~ €/Kg + iva

CONFEZIONE DA 25 KG PELLETT

NOVITÀ

Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

OFFERTE OTTOBRE 2016 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

| | |
|--|---------|
| • SCOPA ACCIAIO REGISTRABILE PER FOGLIE SENZA MANICO | € 5,00 |
| • SACCO PIEGHEVOLE PER FOGLIE E RIFIUTI DA GIARDINO IN POLIPROPILENE D. 67 CM. H. 75CM. CON MANIGLIE | € 6,50 |
| • MANONE IN PLASTICA RACCOGLIFOGLIE " MASS7690" | € 8,20 |
| • TAGLIASIEPI ELETTRICO "AL-KO HT550W LAMA DA 52CM. | € 69,90 |
| • ASPIRATORE E SOFFIATORE A MOTORE "VB-26E" 26CC PAPILLON | €165,00 |

NUOVE LAMPADINE A LED "WIVA"
a partire da € 3,50

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE
Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO

Il valore di essere Socio!

*Scopri tutti i vantaggi riservati ai Soci Cofra.
Vieni a trovarci nei nostri supermercati a marchio
CofraConad e nei punti vendita BricoferCofra*



Faenza

c. commerciale "Le Cicogne"
via Galilei 4/7
c. commerciale "Faenza Uno"
via Renaccio 1/25

Ravenna

zona Bassette
via Grandi 2

Brisighella

via Baldina 9

Casola Valsenio

via Roma 39/b

Cotignola

corso Sforza 108/6

Riolo Terme

via Dante Alighieri 10



Faenza

zona industriale - via Volta 11
c. commerciale "Le Maioliche" - via Bisaura 3



COOPERAZIONE

La casa dei cooperatori alla XXVI Fiera della Bassa Romagna

Una settimana ricca di incontri, approfondimenti e confronti dove lo stand dell'Alleanza delle Cooperative ha fatto da protagonista

Infrastrutture, Alleanza delle Cooperative e inclusione sociale sono stati i temi affrontati durante le iniziative promosse dall'Alleanza delle Cooperative di Ravenna in occasione della Biennale della Bassa Romagna che si è svolta a Lugo, all'interno dello storico Pavaglione, dal 10 al 18 settembre scorso.

Lo stand è stato visitato da molte persone ed è stata occasione per promuovere il modello cooperativo, divulgare le informazioni necessarie alla costituzione di nuove imprese cooperative e opportunità di promozione per diverse cooperative appartenenti alle tre associazioni provinciali Agci, Confcooperative e Legacoop. Nelle serate di giovedì 15, venerdì 16 e sabato 17 si sono inoltre tenuti tre momenti di approfondimento con ospiti delle amministrazioni e della cooperazione.



In alto da sinistra Mario Mazzotti (Legacoop), Carlo Dalmonte (Confcooperative), Giuliano Poletti Ministro del Lavoro e Raffaele Gordini (Bcc) all'inaugurazione dello stand Aci. Sotto alcune immagini degli eventi organizzati durante la Fiera

Infrastrutture

Giovedì 15 Alberto Pagani (componente della IX commissione Trasporti della Camera), Davide Ranalli (Sindaco di Lugo), Sauro Bettoli (Arco Trasporti), Alessandro Brunelli (presidente Agci Ravenna-Ferrara) e Mario Mazzotti (direttore Legacoop Romagna) si sono confrontati sul tema "Oltre i limiti infrastrutturali della Bassa Romagna: dialogo con la cooperazione". I rappresentanti della cooperazione riunita hanno sottolineato come lo sviluppo possa arrivare solo a patto che si ricominci a investire sulle infrastrutture, su progetti nuovi ma anche sulla manutenzione di quelli esistenti. "L'Ac di Ravenna - hanno sottolineato - ritiene che un rilancio degli investimenti coinvolgerebbe le associate e colmerebbe il gap infrastrutturale che ci penalizza nella competitività con gli altri territori". La cooperazione ha inoltre espresso la proposta di finanziare la manutenzione delle infrastrutture con parte degli introiti derivanti dal traffico autostradale dei mezzi in Emilia Romagna. Alberto Pagani ha parlato di un problema di risorse a disposizione per gli investimenti: "Dobbiamo scegliere - ha affermato - su cosa investire. Stiamo cercando di integrare i sistemi logistici ferro-gomma



e di semplificare la burocrazia per rendere più efficiente la movimentazione delle merci e colmare la distanza che ci separa dagli altri Paesi europei".

La casa dei cooperatori

Venerdì 16 la serata è stata incentrata sul tema della cooperazione riunita sotto



l'Alleanza delle cooperative in una tavola rotonda intitolata, appunto, "Aci, la nuova casa dei cooperatori", alla quale hanno partecipato Alessandro Bunelli, Francesco Milza e Giovanni Monti, rispettivamente presidenti regionali di Agci, Confcooperative e Legacoop. "Questa crisi - ha sottolineato Milza - non ha colpito solo

il modello economico, ma anche quello della rappresentanza e l'Alleanza delle Cooperative Italiane è la risposta giusta, la risposta che le nostre associate ci stanno chiedendo per superare il problema. A guidarci è la consapevolezza che si debba 'costruire insieme' perché gli steccati del passato sono superati e possiamo davvero vivere in una casa comune". "E' ovvio che vi siano abitudini e modi di pensare diversi - ha affermato Brunelli -, diversità che però, in questa fase, devono trovare una sintesi. Smussare le diverse 'anime' che caratterizzano le nostre associazioni è stato il primo passaggio portato avanti dai gruppi di lavoro". L'unificazione vera e propria è ormai vicina come ha aggiunto Giovanni Monti: "Un'unificazione che non è solo politica ma anche organizzativa. Stiamo costruendo la più grande realtà della rappresentanza di imprese in Italia".

Contrasto alla povertà

Sabato 17 è stata la volta dell'ultimo incontro in programma dedicato al welfare, in particolare al "Contrasto alla povertà e inclusione sociale: il ruolo della cooperazione". Ne hanno dibattuto insieme Francesca Marchetti (Componente commissione IV Regione Emilia-Romagna), Carla Golfieri (Dirigente Area Welfare Unione Comuni Bassa Romagna), Luca Piovaccari (Presidente Unione dei Comuni Bassa Romagna), Antonio Buzzi (Presidente Sol.co), Emiliano Galanti (Responsabile cooperative sociali Legacoop Romagna). Francesca Marchetti e Carla Golfieri hanno descritto le misure nazionali e regionali sul tema in oggetto, in particolare la Legge 14 del 2015 (disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari) il Sia (il sostegno all'inclusione attiva promosso dal Governo ed entrato in vigore a inizio settembre) e il progetto di legge Res che intende aumentare il sostegno economico previsto dal Sia e aprirlo anche ai nuclei familiari unipersonali. La cooperazione, come detto da Galanti e Buzzi, ha appreso con entusiasmo queste nuove norme, ma auspica ad un nuovo paradigma nell'affrontare il problema del welfare. Nuovo paradigma che preveda tavoli di confronto e presumibilmente di co-progettazione tra istituzioni, imprese e associazioni che operano nel campo dei servizi sociali.

Ilaria Florio

LE OFFERTE DEL MESE

- DAL 6 AL 16 OTTOBRE OFFERTA SCONTI FINO AL 50%
- DAL 13 AL 19 OTTOBRE OFFERTA CONAD BIS-COMPRI 2 PAGHI 1
- DAL 20 AL 30 OTTOBRE OFFERTA CONAD PREZZI A FETTE
- DAL 20 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE OFFERTA SPECIALE FOCUS CONAD
- DAL 27 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE OFFERTA SCONTI FINO AL 50%

CONTINUANO I "BASSI & FISSI" VERRANNO INDIVIDUATI TANTI PRODOTTI A MARCHIO CONAD CHE SARANNO VENDUTI A PREZZI SUPER SCONTATI FINO AL 31 DICEMBRE 2016

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7.30 ALLE 20.00
APERTO DOMENICA DALLE 8.00 ALLE 13.00

COBAR CONAD BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00

Dopo aver compilato e firmato il modulo, invio il codice di 12 cifre della tua Carta Insieme Più Conad Card collegandoti al sito www.conad.it/dimmidite o con un sms al numero 3384880171 scoprirai subito se hai vinto una delle **25.000** VINCITE DA 1000 PUNTI **mIPREMIO** O UNA DELLE **8.000** CARTE PREPAGATE CONAD DA 30€.

Offri od aver firmato il modulo con i tuoi dati, se vermi lezioni anche il tuo numero di cellulare e/o indirizzo e-mail validi potrai vincere **UNA DELLE 2.000** CARTE PREPAGATE CONAD DA 100€.

50.000€

SU CIÒ CHE CONTA, CI PUOI SEMPRE CONTARE.

TANTISSIMI, INDISPENSABILI E TUTTI GARANTITI DAL MARCHIO CONAD: COSÌ SONO I PRODOTTI D'USO QUOTIDIANO CHE FANNO PARTE DEI BASSI E FISSI E SUI QUALI PUOI CONTARE A OGNI SPESA!

COBAR CONAD BAGNACAVALLO

C. Comm.le LA PIEVE
Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

c/o LA FONTE DI TIBERIO
Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240

SOCIALE

Esecutiva la fusione tra Ceff Bandini e Ceff Servizi

Dal 1° settembre le due cooperative faentine sono organizzate in un'unica struttura

Rafforzare la struttura, concentrare le risorse, efficientare il processo decisionale, migliorare l'immagine e consolidare la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa: sono questi, in estrema sintesi, gli obiettivi strategici che hanno portato alla fusione tra le cooperative sociali Ceff Francesco Bandini e Ceff Servizi di Faenza. "Abbiamo fatto uno sforzo molto grande per adeguarci al cambiamento - commenta il presidente di Ceff Pier Domenico Laghi -, ma

soprattutto abbiamo fatto scelte impegnative come impresa sociale: investito in attrezzature, riorganizzazione e ristrutturazione della sede, attuato la fusione tra le due cooperative del sistema Ceff. E' giunto il tempo di raccogliere i frutti del cambiamento".

La fusione, esecutiva dal 1° settembre 2016 con l'incorporazione di Ceff Servizi in Ceff Francesco Bandini, ha dato vita ad un'unica cooperativa sociale di tipo A e di tipo B con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente i servizi rivolti all'integrazione sociale e lavorativa di persone in difficoltà. L'auspicio degli amministratori e dei soci delle due cooperative, oggi unite, è quindi quello di rendere ancora più efficienti - grazie ad una struttura più forte ma più 'leggera' - i propri servizi educativi, formativi, lavorativi e di sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro: "Da alcuni anni - si legge nel documento di progetto - stiamo attraversando una fase storica difficile e ricca di cambiamenti; l'incertezza di prospettive, l'impossibilità di ripetere schemi consolidati preoccupa e rischia di farci ripiegare su noi stessi. Questo è tempo di cambiamenti. (...) Non si vive di sola resilienza, occorre dar vita a percorsi di revisione organizzativi, di processo e di prodotto, con continuità, per garantire il

nostro futuro".

Ceff Francesco Bandini nasce nel 1977 e, grazie al nuovo assetto organizzativo, rappresenta oggi un organico di 54 persone alle quali si aggiungono 4 collaboratori. Di questi, 23 sono gli inserimenti lavorativi e 31 gli operatori tecnici e socio educativi: "La gestione - continua il documento - deve essere orientata, di norma, a creare le condizioni per stanziare risorse economiche per intraprendere nuove attività, per creare nuova occupazione, anche per persone in situazione di svantaggio, e per fornire risposte adeguate agli utenti, sia attraverso servizi consolidati sia attraverso la creazione di nuovi servizi che meglio rispondano ai nuovi bisogni".

Con il nuovo assetto la cooperativa, che dal primo settembre è operativa nella sede unificata di via Risorgimento 2 e 4 a Faenza, si è anche dotata di un nuovo consiglio di amministrazione eletto, lo scorso 22 settembre, dai soci riuniti in assemblea. Questi i nuovi consiglieri di amministrazione. Rappresentanti dei soci lavoratori: Marina Dalmondo, Aldo Di Napoli, Gloria Emiliani, Valerio Fontana, Tiziano Gurioli, Letizia Minardi, Silvia Montefiori, Paola Ragazzini. Rappresentanti dei soci volontari: Davide Bandini, Giuseppe Gatti, Pier Domenico Laghi, Mario Minelli, Giacomo Vici, Giovanna Zama. Rappresentanti dei soci sovventori: Enrico Parisini, Nerio Tura. Mentre il collegio sindacale è composto da: Matteo Montini, Fernando Predoli, Gian Carlo Spada.

Mabel Altini



EDITORIA

Mi dai una spinta?

Il libro nasce dalla nuova collaborazione fra Carta Bianca Editore e Zerocento

Quando mai capita che per affrontare un problema, sciogliere un dubbio, cercare un consiglio, oggi, si prenda in mano un libro? Un libro oltretutto che a solo guardare la copertina sembra rivolto ai bambini, ai piccolissimi?

E' la piacevole sorpresa di questa preziosa perla editoriale, frutto di un laboratorio partecipativo Labassaromagna2020, promosso nel 2014 dall'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nell'ambito della

sperimentazione regionale "Community Lab": il tema affrontato è quello dell'affido e del sostegno familiare, trattato e risolto come una fiaba d'altri tempi ma senza il bisogno di principi azzurri, di fate dalla bacchetta magica, di supereroi.

Racconta in modo conciso la storia di Maddalena, una bimba seduta su un'altalena, che per la mancanza dei genitori non può più ricevere la spinta per dondolarsi, né dalle rondini del cielo, né dal vento, né dalle foglie che cadono... L'aiu-

to le verrà prima dal cane della sua nuova famiglia, poi dalla mamma, dal papà e dal fratellino. Con loro accanto capirà come far muovere l'altalena semplicemente scendendo e dondolando con un piede e quanto poi sia bello camminare con le proprie forze. Una bellissima metafora dell'aiuto che si può ricevere, con alcune soluzioni intelligenti, come il cane che per primo si avvicina, quasi a non turbare il connubio con la natura in mezzo alla quale si svolge quasi tutta la fiaba, illustrata in modo esemplare da Andrea Rivola che con alcuni accorgimenti scenici, l'altalena posizionata sempre nello stesso posto, quasi che una pagina ricalchi

l'altra, il terreno sempre uguale ma vivificato dalle ombre dei personaggi, crea un'atmosfera di pace e serenità dove i personaggi possano succedersi senza nulla turbare e nulla disturbare. Bellissima anche la scelta dei colori, vivi e vividi ma anche spesso sfumati quasi ad indicare che mille possono essere i modi per affrontare una qualsiasi situazione.

Infatti affido e accoglienza sono temi di cui poco si parla e in maniera tale che spesso non attira chi potrebbe avere il desiderio di mettersi in gioco: il gruppo che ha lavorato a questo progetto era composto dalle associazioni del territorio che si occupano di affido e accoglienza, operatori sociali e pedagogisti, famiglie affidatarie, famiglie di origine e ragazzi

che hanno vissuto questa esperienza.

La storia è raccontata da Stefano Damiani e Paolo Martini con parole così semplici da essere ascoltate come una ninna nanna dai bambini, ma così piene di significato da poter permettere una riflessione profonda da parte di adulti e operatori.

Mi dai una spinta? è il titolo significativo scelto per questo libro dove redazione e stampa sono stati realizzati in collaborazione con l'Associazione Bambini dal mondo, le Cooperative Zerocento e Carta Bianca Editore, il cui progetto è stato finanziato dalla Fondazione Marcegaglia Onlus. Una spinta appunto che data insieme può far fare una lunghissima strada...

Giorgio Fiumi



L'Altra Bottega

BOTTEGA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

GESTITA DAI RAGAZZI DEL

CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE

"IL SENTIERO"

Piazza Martiri della Libertà 19/A 48018 FAENZA (RA)

0546 21982



**FAI UN PENSIERO
CHE LASCIA UN SEGNO...**

**... CONDIVIDI LA GIOIA
CON UN GESTO DI SOLIDARIETÀ!**



RISTORAZIONE

Gemos in Serbia nello stabilimento Michelin

Dal 1° gennaio 2017 la società serba Gemos Balkans, controllata dalla cooperativa faentina, gestirà una mensa da 1500/1800 pasti al giorno. Il fatturato annuo stimato è di 1 milione di euro

Esito positivo per la trattativa tra la società serba Gemos Balkans, controllata dalla cooperativa di ristorazione Gemos, e Tigar Tyres, società titolare dello stabilimento



Michelin di Piroto, a circa 300 chilometri da Belgrado. "Il contratto, firmato il 7 settembre, prevede la gestione di una mensa da 1500/1800 pasti al giorno - spiega Mirella Paglierani, presidente di Gemos (nella foto) -. Negli ultimi due anni abbiamo lavorato molto per essere presenti sul territorio serbo e questo risultato rappresenta il coronamento del lavoro svolto".

La società Gemos Balkans gestirà due cucine interne allo stabilimento dando lavoro a circa 50 persone: "Le due cucine - continua Paglierani - saranno realizzate a cura di Tigar Tyres mentre noi faremo un investimento iniziale di 400mila euro per l'acquisto di arredi e impianti. L'inaugurazione della mensa è prevista per il 1° gennaio 2017".

Dalle proiezioni si stima un fatturato annuale di Gemos Balkans di circa 1 milione

di euro con un rientro dall'investimento iniziale in 5 anni: "Lo stesso contratto sottoscritto con Tigar Tyres ha durata quinquennale - spiega Paglierani -. Per noi si tratta di un ottimo investimento e siamo molto fiduciosi: se le aspettative saranno confermate si apriranno nuovi scenari per Gemos".

Tra le potenzialità di sviluppo di questo progetto nel breve periodo, c'è infatti la possibilità di aprire nuovi canali commerciali in Serbia: "Abbiamo raccolto manifestazioni di interesse per il nostro lavoro da parte di numerosi interlocutori e contiamo che, grazie a questa nuova mensa, si possano aprire anche nuove possibilità sul territorio serbo - prosegue la presidente -. Le istituzioni serbe sembrano inoltre molto interessate al modello cooperativo e, insieme a Concooperative, stiamo lavorando per cercare

di capire se fosse possibile avviare in loco nuove esperienze in questo senso. Siamo fiduciosi che si possa aprire uno scenario completamente nuovo e siamo contenti di poter mettere a disposizione il patrimonio di conoscenze maturato in questi anni".

Tra le motivazioni che hanno spinto Gemos ad aprire nuove collaborazioni all'estero soprattutto la contrazione del mercato interno e la volontà di crescere: "Da alcuni anni il mercato della ristorazione chiede di diversificare. Gli appalti pubblici non rappresentano più una garanzia di stabilità per soci e dipendenti e, per non mettere a rischio la struttura, occorre fare qualcosa di più. Il mercato estero - conclude Paglierani - ha certamente delle potenzialità e quanto fatto in Serbia ne è la dimostrazione". (I.r.)

GRUPPO ERBACCI

Sei giornate dedicate all'offerta turistica per persone con disabilità

SenSinViaggio è un progetto che nasce dalla volontà del Gruppo Erbacci di unire le famiglie in una comunità in viaggio dove anche chi ha disabilità possa sentirsi coinvolto e a proprio agio.

Il progetto, patrocinato dal comune di Faenza, si compone di 6 giornate ispirate ai 5 sensi (tatto, udito, gusto, olfatto, vista), ognuna caratterizzata di più esperienze e laboratori realizzati in collaborazione con Anna Maria Taroni, arteterapeuta in formazione.

Si parte con la giornata del tatto al Museo Guggenheim di Venezia in programma domenica 6 novembre. Per gli adulti, è prevista la visita alla Collezione Peggy Guggenheim con un percorso innovativo di esplorazione tattile. Nel frattempo, i bambini parteciperanno al laboratorio tattile con un docente scultore non vedente

che li sensibilizzerà sulla lavorazione delle materie.

Il weekend del 3 e 4 dicembre ha come destinazione Innsbruck, dove ha sede un museo dedicato all'udito: l'Audioversum. Gli adulti saranno coinvolti in una visita guidata in lingua italiana della sezione del museo intitolata "L'Avventura dell'Ascolto" e la mostra temporanea "Illusioni - Ingannare i Sensi", mentre ai bambini sarà dedicato un workshop, nel primo pomeriggio, sui 5 sensi.

La giornata dedicata al gusto si svolge presso la Fabbrica Perugina sabato 11 febbraio. Si parte con il Museo storico che racconta la storia dell'arte cioccolatiera italiana per poi passare alla famosa fabbrica e finire con un laboratorio tenuto da mastri pasticceri. La giornata dell'olfatto è in programma domenica 2 aprile al cen-

tro turistico Valbonella dove si andrà alla scoperta del bosco per finire con il giardino botanico. Anche il pranzo sarà parte integrante della giornata e nel pomeriggio è in programma un workshop dedicato al senso dell'olfatto.

Domenica 7 maggio è la volta del Giardino dei Tarocchi di Capalbio per scoprire il senso della vista. Il Giardino dei Tarocchi, della grandezza di 2 ettari, nasce dal talento dell'artista Niki de Saint Phalle e racchiude sculture alte fino a 15 metri raffiguranti i 22 arcani dei Tarocchi.

A conclusione del progetto, il weekend del 10 e 11 giugno è in programma una visita ad Arte Sella, un luogo immerso nel verde che ospita un'esposizione a cielo aperto di vere e proprie opere d'arte realizzate con sassi, foglie, rami e tronchi.



Il Giardino dei Tarocchi e il logo dell'iniziativa

Oltre a questa finalità sociale, il progetto "SenSinViaggio" ha come obiettivo, grazie al coinvolgimento del Centro per le Famiglie di Faenza, la donazione di parte del ricavato di ogni giornata ad un'as-

sociazione di supporto psicosociale per gli adulti e i bambini colpiti da una perdita familiare.

Per informazioni: Viaggi Erbacci, Corso Mazzini 23, 054626777, customercare@viaggierbacci.it (s.b.)

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Fitofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - Solarolo - Mordano

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Telecontrollo con radio allarme • Piantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì
Via Goltarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna
Via della Villa 17/19 • Tel 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel 0533 719061 • Fax 0533 727098

Numero Verde **800-046340** www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciclat.ra.it

SAN BIAGIO

Dopo la vendemmia torna la raccolta legname

Cinque new entry nel parco macchine di via Bianzarda: 2 macchinari di ultima generazione per la raccolta dell'uva e 3 rimorchi con vasche in acciaio inox certificate H.A.C.C.P.

È tempo di vendemmia e la cooperativa agricola San Biagio di Faenza è pronta con nuove macchine e nuovi servizi. "Quest'anno - afferma Maurizio Ravaoli, presidente della cooperativa San Biagio - abbiamo investito in due vendemmiatrici di ultima generazione, che ne sostituiscono altre due tecnologicamente superate". **Con quale principio acquistate i vostri macchinari?**

oltre 900

gli ettari di vigneti lavorati nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Bologna

21

il numero dei rimorchi operativi per il trasporto delle uve

7

il numero delle vendemmiatrici

"Come sempre prestiamo molta attenzione alla tecnologia e al massimo rispetto delle piante. Nel caso della vendemmia sono estremamente importanti i sistemi di pulizia delle uve, sempre più richiesti dalle cantine. Per accelerare il processo abbiamo abbinato ad ogni macchina una ribaltina che permette il trasbordo dell'uva dal campo direttamente all'area cortilizia dove c'è il carro che attende il prodotto per conferirgli alle cantine. Abbiamo incrementato anche il numero dei rimorchi: ai 18 già operativi se ne sono aggiunti 3, muniti di vasche in acciaio inox certificate H.A.C.C.P. (sistema preventivo di controllo degli alimenti finalizzato a garantire la sicurezza igienica *nda*)".

Quali sono, numericamente, le aspettative in fatto di vendemmia?

"La disponibilità del nostro parco macchine e il numero dei nostri soci ci fanno ben sperare - continua Ravaoli -. Abbiamo infatti l'obiettivo di arrivare a lavorare oltre 900 ettari di vigneti associati nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Bologna".

Ottimi risultati anche per le

due macchine acquistate in primavera...

"Esatto, la potatrice a dischi per frutteto ha avuto un ottimo riscontro ed è tutt'ora al lavoro per potature verdi sugli alberi da frutto, riuscendo a lavorare anche in campi dotati di impianti antigrandine. Anche la diradatrice di frutti ha raccolto piena soddisfazione da parte degli imprenditori agricoli grazie alla qualità del lavoro e la capacità di non lasciare lesioni ai frutti".

Con l'autunno è nuovamente tempo di raccolta del legname, quali sono le previsioni?

"Prevediamo di mantenere i volumi di legna in linea con gli anni precedenti grazie all'ampliamento delle aree di intervento e alla garanzia di un servizio com-



pleto che va dall'abbattimento alla macinatura fino al successivo sgombero della legna, liberando quindi in breve tempo i campi dagli scarti. Ci siamo dotati infine di un vaglio, uno stru-

mento per la pulizia della legna che, privandola delle impurità, consente un più facile collocamento del prodotto nelle centrali elettriche".

Silvia Benericetti

REGALI

Promozioni e formazione gratuita per gli 8 anni di Evoluzioni Web

Evoluzioni Web, cooperativa faentina specializzata in servizi informatici e web, lo scorso 17 settembre ha celebrato 8 anni di attività. Un'occasione speciale che ha convinto soci e collaboratori a lanciare una nuova offerta che, per 8 settimane (fino all'11 novembre), incentiva lo sviluppo di siti web e relativi servizi.

Ma le novità non si fermano qui è infatti stato studiato un ulteriore pacchetto promozionale: "Mettiamo a disposizione 8 ore di approfondimento gratuito - racconta Gianluca Bandini, responsabile del settore formazione di Evoluzioni Web -. Abbiamo individuato come giornata il



27 ottobre e, nel programma (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18), abbiamo inserito diversi interventi di 1 ora ciascuno. In questo modo chi è interessato a una sola parte del programma potrà scegliere esattamente in quale orario partecipare".

I diversi seminari, ai quali si può aderire previa iscrizione, saranno dedicati alle tematiche più interessanti del panorama web: dal marketing ai social media, dall'e-mail marketing alle normative giuridiche di internet.

Il programma completo del corso è pubblicato sul sito www.evoluzioniweb.it.



Sopra una macchina per la lavorazione del legname, in alto a destra una vendemmiatrice



Dal 1899 il Piccolo il settimanale della tua terra

Faenza, Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella,
Cotignola, Fusignano, Marradi, Modigliana, Russi,
Tredozio, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo

In abbonamento e in edicola la vita delle città,
la vita della Chiesa, la vita della gente

Redazione in corso Matteotti 10, Faenza - 0546 22608 - info@ilpiccolo.org
www.ilpiccolo.org

ABITAZIONE

Snoopy Casa festeggia i 40 anni di attività: "Il futuro è nell'edilizia sociale e nella rigenerazione urbana"

Sabato 15 ottobre la cooperativa di Ravenna inaugurerà un nuovo intervento Ers in via Cimabue a Faenza. Nella stessa occasione è previsto anche un momento conviviale per incontrare istituzioni e soci

In occasione del taglio del nastro di un nuovo intervento di Edilizia residenziale sociale che avverrà sabato 15 ottobre a Faenza, la cooperativa Snoopy Casa organizzerà un piccolo evento dedicato a soci e istituzioni per celebrare il raggiungimento dei 40 anni di attività. L'inaugurazione vera e propria delle 16 unità abitative realizzate in via Cimabue sarà preceduta, intorno alle ore 9,30, da un incontro conviviale che avverrà presso la sala Gemos di via Della Punta 21. Si parlerà della storia della cooperativa ma anche delle prospettive del settore e dei processi di cambiamento intervenuti: "Confidiamo sulla presenza di un buon numero di soci nonché di alcuni rappresentanti delle istituzioni legati al nostro settore - racconta Giovanni Dallara, presidente di Snoopy Casa -". Tra questi abbiamo invitato il Senatore Stefano Collina, la Consigliera regionale Manuela Rontini, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Faenza Domizio Piroddi, il presidente di Federabitazione Emilia Romagna Luca Bracci e, per quanto riguarda Concooperative Ravenna, il dirigente Carlo Dalmonde e il direttore Andrea Pazzi".

Cominciamo dall'intervento di via Cimabue a Faenza. Quali sono le caratteristiche dell'immobile?

"E' il terzo intervento di Edilizia Sociale realizzato da Snoopy Casa con i finanziamenti stanziati dal bando Ers della Regione Emilia Romagna. L'intervento è composto da 16 alloggi dei quali 12 destinati al godimento permanente a canone agevolato e 4 alla proprietà (di cui uno destinato a spazio ricreativo 'baby parking'). Tutte le unità sono già state assegnate. L'edificio costruito dalla Cmc di Faenza è realizzato secondo le più moderne tecnologie per ottenere un elevato risparmio energetico utilizzando fonti rinnovabili (classe A1)".

E gli altri due interventi?

"Uno è stato realizzato a Faenza in via Boschi, comprende 14 alloggi consegnati lo scorso luglio parte in proprietà e parte in locazione a termine e/o con proprietà differita. Un terzo intervento è stato eseguito a San Pancrazio di Russi con il recupero di un vecchio edificio chiamato 'Palazzo della Penna'".

Cosa è cambiato, nel mondo della coope-



Il nuovo edificio realizzato in via Cimabue a Faenza

razione di abitazione, in questi 40 anni?

"Fino alla fine degli anni '90 i soci si rivolgevano alla cooperativa prevalentemente per accedere all'assegnazione di un alloggio in proprietà. All'inizio degli anni 2000 il mercato immobiliare è cambiato e sono proliferati alloggi di piccolo taglio non idonei a nuclei familiari di 3 o 4 persone. Questo, unito ai canoni molto elevati, ha portato alla necessità di alloggi in locazione permanente o a canone calmierato. Una tendenza che si è accentuata con la crisi e che continua ancora oggi. Per questo gli alloggi realizzati a Faenza hanno un canone mediamente inferiore di oltre il 30% rispetto ai canoni concordati".

Come siete riusciti ad affrontare questo passaggio?

"Ampliando la base sociale e divenendo una cooperativa mista in grado di partecipare ai bandi regionali che prevedono il finanziamento di interventi finalizzati alla locazione e destinati alle fasce più deboli della società. Per noi è stato un importante passo in avanti perché ci ha permesso di dare una risposta concreta alle necessità dei soci. Purtroppo dopo il Bando Ers 2010, a causa della crisi generale, non sono state previste nuove risorse pubbliche per l'edilizia sociale. Inoltre è ancora difficile trovare aree a basso costo per la realizzazione di questi interventi".

A proposito di crisi, qual è oggi lo stato del settore?

"Abbiamo registrato una piccola ripresa negli ultimi mesi del 2015 per poi 'ripiombare' velocemente nella situazione precedente. Oggi il mercato risente sia della crisi economica sia dei postumi della recente speculazione edilizia. A questo si aggiunge la resistenza degli istituti di credito a finanziare nuovi interventi di edilizia (anche se di carattere sociale) a causa dello stato di sofferenza dell'intero settore immobiliare".

Sul tema della riqualificazione urbana sono stati fatti dei passi in avanti?

"La politica parla sempre più di consumo zero del suolo quindi è prevedibile l'uscita di norme orientate in questa direzione. Ciò può essere condivisibile per due motivi: da un lato frenare il consumo del tessuto agricolo e dall'altro incentivare il recupero e la rigenerazione del tessuto urbano esistente. E' ovvio che vi sono problematiche che vanno tenute in considerazione: gli investimenti effettuati per l'acquisto di aree già individuate dagli strumenti urbanistici ma ancora da urbanizzare diverrebbero causa di fallimento per le società che le hanno acquistate, per la perdita del valore. Altro problema è quello di individuare strumenti operativi, finanziari e incentivanti per attuare interventi di recupero. A mio avviso bisognerebbe prevedere sia incentivi e premialità che un'imposizione fiscale per chi ha fabbricati non efficienti dal punto ener-

getico e insicuri strutturalmente".

A proposito di sicurezza, qual è lo stato degli edifici del territorio dal punto di vista antisismico?

"Negli ultimi 10 anni abbiamo parlato tanto di efficienza energetica preoccupandoci meno, o comunque in modo insufficiente, della sicurezza degli stabili. In provincia di Ravenna la maggior parte dei Comuni sono entrati in zona sismica a partire dai primi anni '80 (il ravennate addirittura solo nel 2003) quindi il 70% del tessuto urbano locale non è realizzato con criteri antisismici. Su questo tema occorre una politica di lungo periodo che persegua un progetto ben preciso, sapendo bene che non si può raggiungere un buon risultato in pochi anni. La sicurezza degli edifici è collegata alla riqualificazione e alla rigenerazione urbana".

Avete in cantiere altri progetti nel 2017?

"Sì. Daremo il via alla costruzione di 4 villette da assegnare in proprietà nel comune di Cotignola e altri 12/14 alloggi a Faenza in via Fornarina. Riteniamo di destinare questi ultimi alla locazione con patto di futura vendita o alla proprietà adottando anche la soluzione del leasing immobiliare, interessante per i giovani fino a 35 anni. Dispiace che all'orizzonte non siano previste iniziative a canone calmierato a causa della già citata mancanza di finanziamenti pubblici e aree a basso costo".

Mabel Altini

82

gli interventi
realizzati

730

gli alloggi destinati
alla proprietà

155

gli alloggi destinati
alla locazione

DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

MIGRANTI
LA SFIDA DELL'INCONTRO

a cura di Giorgio Paolucci
prefazione di Nunzio Galantino
contributi di Fausto Bertinotti,
Carmine Di Martino, Wael Farouq,
Silvano Maria Tomasi

I migranti che sbarcano sulle coste italiane, ma anche i tanti stranieri che da tempo hanno messo radici nelle nostre città, fanno discutere, suscitano emozioni e interrogativi.

Dati, storie, interviste per affrontare in una prospettiva nuova un fenomeno che sta cambiando la vita di milioni di persone.

itacaedizioni.it/migranti

LIBRERIA ITACA Castel Bolognese | via dell'Industria 249
tel. 0546 656188 | orari: lun-ven 9-12.30; 15-18 | sab 9.30-12.30

CONSORZIO AGRARIO

Nuove tecniche di produzione del frumento

Fra le innovazioni un concime liquido denominato Fosfotech che protegge il fosforo dai fenomeni di insolubilizzazione dei nostri suoli

Produzioni elevate, qualità altalenante del grano duro, mercato al ribasso e quotazioni che nel periodo luglio-agosto hanno registrato il minimo dell'ultimo quinquennio: sono questi in sintesi i punti critici per il Consorzio Agrario di Ravenna riguardo alla campagna cerealicola 2016. Fabio Pelliconi, dirigente area ricerca e sviluppo, ipotizza, come soluzione possibile, la gestione associata della produzione. "Consapevoli che il prezzo nasce dall'incontro della domanda e dell'offerta - afferma Pelliconi - e alla vigilia delle nuove semine, probabilmente una strategia ipotizzabile è la produzione gestita in maniera associata, in modo da programmarla in funzione delle esigenze degli utilizzatori finali. L'esito complessivo dipenderà quindi, oltre che dalle performance produttive delle varietà, anche dall'industria di trasformazione, particolarmente esigente sia per gli obiettivi qualitativi che per l'origine della materia prima, mettendo in luce quanto la tracciabilità dell'intera filiera sia uno strumento strategico in questo mercato".

Il Consorzio Agrario di Ravenna insieme alla cooperativa Cereali Padenna persegue da anni questi obiettivi: "In campo il collegamento fra la ricerca pubblica e privata e il mondo produttivo - spiega Pelliconi - è assicurata dalla realizzazione di campi dimostrativi dove vengono testate le innovazioni (varietà, concimazione, difesa, diserbo, ecc...) e successivamente trasferite ai cerealicoltori

tramite giornate divulgative e grazie all'assistenza dei tecnici. I risultati della sperimentazione su nutrizione e concimazione del frumento (sette particolarmente curato poiché strettamente correlato con i parametri qualitativi) hanno evidenziato che sia la fertilizzazione azotata che quella fosfatica fanno conseguire livelli produttivi elevati e qualitativamente consoni alle esigenze e, contemporaneamente contenere i costi, soprattutto quelli della distribuzione, oltre che una riduzione delle perdite nell'ambiente (volatilizzazione dell'azoto ammoniacale nell'aria) e della retrogradazione del fosforo (risorsa naturale dispo-

nibile in modo limitato) in forme non più utilizzabili dalle colture". I dati informano che per il fosforo la distribuzione localizzata alla semina con attrezzature specifiche di concimi formulati in modo innovativo (micro granulati e liquidi), consentono di ridurre le quantità distribuite, grazie al posizionamento del nutritivo nella zona vicino al seme (consentendo il rifornimento dell'elemento alle radici della coltura già dalle prime fasi di sviluppo fino all'accostamento). Si creano così, con "un apparato radicale sviluppato", i presupposti per un miglioramento dell'assorbimento successivo di azoto nelle fasi topiche della levata e botticella.

Infine, fra le diverse innovazioni, il Consorzio Agrario di Ravenna ha studiato e realizzato un concime liquido innovativo per la localizzazione denominato Fo-

sotech, dove il fosforo presente è formulato e protetto dai fenomeni di insolubilizzazione da biomolecole derivanti da matrici organiche vegetali specifiche, che consentono di raggiungere i risultati già citati.

Silvia Benericetti

Il successo finale dipenderà anche dall'industria di trasformazione, molto esigente sia per gli obiettivi qualitativi che per l'origine della materia prima

La semina con concimi innovativi consente l'assorbimento di azoto nelle fasi topiche della levata e botticella



SOLCO

Delegazione svedese al "Garibaldi e Zarabini"

La Casa Residenza Anziani "Garibaldi e Zarabini" di via Roma a Ravenna ha accolto, nei primi giorni di settembre, una delegazione di operatori svedesi. La visita, che fa seguito ad un altro incontro avvenuto lo scorso aprile, si inserisce all'interno del progetto internazionale MOBEC (Mobility in Elderly Care) a cui partecipa anche il consorzio Solco di Ravenna.

Il progetto vede coinvolte diverse organizzazioni italiane e svedesi con l'obiettivo comune di migliorare la qualità dei servizi di assistenza alle persone anziane e con disabilità, mediante l'acquisizione di nuove competenze e in considerazione dei cambiamenti sociali e culturali in atto nelle comunità.

L'iniziativa si svolge tramite attività di job-shadowing (formazione in affiancamento) nei servizi sociali dei comuni italiani e svedesi e nelle strutture che svolgono servizi di assistenza agli anziani e ai disabili nei relativi territori. Il job-shadowing prevede tre cicli di ospitalità in Italia e tre in Svezia (aprile 2016, settembre 2016 e marzo 2017). (s.b.)



SELED

S.E.L.E.D. Soc. Coop. - Via Fermi 14 - 48018 Faenza (Ra)
tel. 0546 628611 - fax 0546 628628
www.seled.net - info@seled.net

Produzione software
Assistenza sistemistica
Personalizzazione
Consulenza Installazione
Addestramento

I programmi prodotti dal Seled sono modulari e permettono la più ampia integrazione fra i vari moduli: WinGest, Nautilus, Maninte e i verticali Ortofrutta, Cantina e Frantoio



Nautilus - Controllo di Gestione

Nautilus è un software al servizio del controller.

Si occupa di:
Budgeting e reporting, analisi della redditività, analisi dei centri di costo, analisi degli scostamenti.

Si caratterizza per:
Massima flessibilità di utilizzo, navigazione intuitiva ed estemporanea fra i dati e fra i prospetti, interazione con Excel per realizzare simulazioni e scenari.

Permette di:
Elaborare velocemente prospetti sintetici con la possibilità di accedere ai dettagli con un click, confrontare rapidamente consuntivi di diversi periodi navigando tra i dati, definire report personalizzati con grafici chiari e di lettura immediata, organizzare la lettura di dati e report per livelli d'accesso.



IN CAMMINO

Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

AGRICOLTURA

Approvato il bilancio 2015 della Propar di Ravenna: il fatturato supera i 37 milioni di euro

Nel mese di aprile la cooperativa agricola ha concluso il trasferimento nella nuova sede di via Canala 10

Si è chiuso con un volume della produzione che supera i 37 milioni di euro il bilancio 2015 della Propar di Ravenna, la cooperativa agricola specializzata nella produzione di colture programmate da destinare principalmente alle industrie di trasformazione e al mercato delle sementi da riproduzione. Un risultato positivo realizzato in un contesto produttivo in contrazione rispetto all'anno precedente: "Nonostante la superficie coltivata sia aumentata rispetto al 2014 la produzione è risultata inferiore praticamente per tutte le colture - spiega il direttore di Propar Remo Magnani -. Se analizziamo infatti le singole produzioni emerge chiaramente che l'aumento delle superfici ha generato valori equivalenti all'anno precedente. Tra l'altro si tratta di un risultato legato soprattutto ai prezzi che, fortunatamente, si sono mantenuti tendenzialmente stabili o addirittura in crescita. Un discorso

"Nonostante la superficie coltivata sia aumentata rispetto al 2014 la produzione è risultata inferiore quasi per tutte le colture"
.....

| 2014 | | | | 2015 | | |
|---------------|----------|-----------|-------------|----------|-----------|-------------|
| MERCE | ETTARI | QUINTALI | Q.LI/ETTARI | ETTARI | QUINTALI | Q.LI/ETTARI |
| POMODORO | 1.767,32 | 1.343.898 | 760,42 | 2.105,19 | 1.339.452 | 636,26 |
| BORLOTTO/CECE | 448,58 | 11.457 | 25,54 | 592,71 | 12.756 | 21,54 |
| PISELLO | 1.849,53 | 101.500 | 54,88 | 2.065,25 | 81.492 | 39,46 |

Il confronto della resa per ettaro tra le annate 2014 e 2015. In queste colture si nota in modo evidente che all'aumento della superficie coltivata non si è verificata una maggiore resa produttiva

che vale, in modo particolare, per patate e cipolle che hanno registrato un prezzo di liquidazione quasi raddoppiato". Da segnalare anche l'importante calo delle superfici coltivate a sementi di barbabietola (-43%) e mais ceroso (-35%): "Si tratta di un dato legato soprattutto alle richieste del mercato - continua Magnani -. In particolare, per quanto riguarda il mais ceroso, va detto che il 2014 è stata un'annata eccezionale e i biodigestori hanno fatto buona scorta motivando il calo delle superfici".

Lo scorso aprile la cooperativa Propar, che conta oggi 1.629 soci produttori e 55 dipendenti fra assunti a tempo indeterminato e tempo determinato, ha anche concluso il trasferimento nella nuova sede di via Canala 10 dove, già nel 2014, aveva inaugurato l'officina per la manutenzione delle macchine e il magazzino. "La cooperativa è in crescita e, anche per l'anno 2016-2017, c'è stato un incremento de-

gli ettari seminati di un migliaio di unità (parliamo di 10.896 ettari complessivi) - sottolinea il presidente Massimo Passanti -. I nostri tre comparti di attività - ortofrutticolo, sementi e mais ceroso - hanno buone prospettive e, in quest'ottica, la direzione sta lavorando per formare e inserire nuovi tecnici specializzati. Lavoriamo con industrie di trasformazione con sedi

in tutta la regione e questo garantisce una certa stabilità di reddito consentendoci di 'impattare' eventuali crisi del mercato del fresco al quale destiniamo le nostre produzioni di patate e cipolle". Il bilancio al 31 marzo 2016 è stato approvato dai soci riuniti in assemblea lo scorso lunedì 26 settembre.

Mabel Altini

SOLCO

Autismo: è nato il Centro Anacleto

E' stato inaugurato nel mese di settembre in via Stradone 14 a Porto Fuori il nuovo Centro Educativo "Anacleto", una struttura che nasce per mettere in campo servizi dedicati al potenziamento delle attività cognitive, comportamentali e psicomotorie di bimbi e ragazzi con autismo e disturbi dello sviluppo. Il Centro, nato dall'idea di tre professioniste e sviluppato dal Consorzio Solco in accordo con la propria associata Progetto Crescita e in collaborazione con Il Cerchio, sarà una vera e propria "centrale operativa" per il coordinamento e la realizzazione di una serie di attività di terapia messe in campo nei territori di Ravenna, Faenza e Cervia: "Si tratta di un servizio nuovo che, partendo dal bisogno del bambino e della famiglia, prevede programmi di terapia specifici - racconta la psicologa Alessandra Annibaldi -. Il percorso, a seconda delle esigenze, potrà essere portato avanti sia all'interno del centro educativo che a domicilio. Contemporaneamente sarà realizzata un'attività di consulenza

e formazione di insegnanti, educatori, professionisti privati, allenatori sportivi etc.. per fornire gli strumenti per rispondere alle esigenze di bambini e ragazzi affetti da autismo o disturbi dello sviluppo". Le attività relative ai bambini in carico al Servizio di Neuropsichiatria Infantile del territorio verranno svolte in collaborazione con gli operatori Ausl. Il nuovo centro sarà aperto a tutti, senza limiti di numero: «Anacleto è un centro che eroga servizi su richiesta delle famiglie a partire da una valutazione da parte nostra per meglio indirizzare il percorso dei bambini - conclude Annibaldi -. Ci stiamo organizzando sempre meglio per fornire trattamenti il più individualizzati possibile (ad esempio percorsi domiciliari o trattamenti intensivi). Attualmente seguiamo già oltre una ventina di bambini su Ravenna, una decina su Faenza, molti dei quali in età prescolare, e abbiamo in via di definizione una collaborazione sul territorio di Cervia, ma sono numeri in continuo aggiornamento".



La nuova sede della cooperativa Agricola Propar in via Canala 10 a Ravenna

tipografia **Valgimigli**
dal 1902... centoquattordici anni e non sentirti

grafica e pre stampa

stampa litografica

stampa digitale piccolo e grande formato

reparto confezione

via Batticuocolo 3 FAENZA • tel. 0546 662211 • info@tipografiavalgimigli.it
www.tipografiavalgimigli.it

idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità

IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031
www.idrologica.com, info@idrologica.com

L'editrice **Il Nuovo Diario Messaggero** presenta le ultime novità editoriali



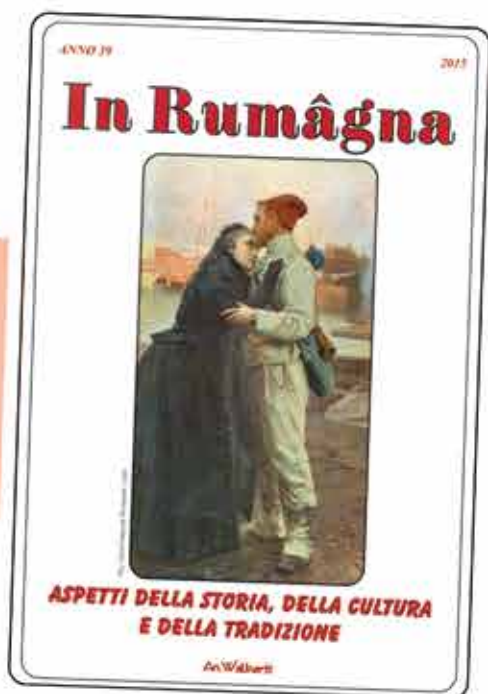
**Il blasone di Lugo
e gli stemmi
delle famiglie
lughesi**

di Paolo Baldrati



Famiglie di Faenza

Oltre 1.300 stemmi
nel blasonario Calzi
della Biblioteca comunale
Manfrediana



In Rumâgna
Aspetti della storia,
della cultura
e della tradizione

autori vari



**Colonia Esperide
Faentina**

La Colonia Esperide Faentina, istituita a Faenza il 7 settembre 1762, è la sezione locale dell'Istituto Albriziano di Scienze ed Arti Liberali, un'accademia letteraria fondata nel 1723 a Venezia dall'editore e stampatore veneziano Almorò Albrizzi (1695-1764).



**Storia delle
famiglie Ricci
di Lugo**

**La riproduzione
anastatica
delle Tavole albriziane
di Lugo**

L'Istituto Albriziano di Scienze ed Arti Liberali è un'accademia letteraria fondata nel 1723 a Venezia dall'editore e stampatore veneziano Almorò Albrizzi (1695-1764).

Tra le molte città che commissionarono all'istituto la redazione della loro storia vi è anche Lugo. Tra il 1764 ed il 1765 viene realizzato il *Quadro storico - topografico della cospicua terra di Lugo*



**I libri e le stampe sono
in vendita nei nostri uffici
di Imola in via Emilia 77
e nelle principali librerie
di Faenza e Lugo**

**Per informazioni
tel. 0542-22178**

RAVENNA TEATRO

Nasce "La stagione dei teatri"

Appuntamento all'Alighieri e al Rasi con 13 grandi classici tra cui Ivanov di Checov, Macbeth di Shakespeare e I giganti della montagna di Pirandello

Si chiama "La stagione dei teatri" il nuovo cartellone che unisce le tradizionali programmazioni della prosa e del contemporaneo a Ravenna in un percorso tra i due teatri cittadini, Alighieri e Rasi.

Con 40 repliche per 13 titoli, la stagione 2016/2017 si presenta dunque con una nuova veste, per indagare in profondità il panorama drammaturgico di questo momento storico, in una geografia sempre più complessa di temi e riflessioni. All'interno de La stagione dei teatri si troveranno grandi classici: Ivanov di Cechov (28 e 29 gennaio), Macbeth di Shakespeare, con Franco Branciaroli (dal 9 al 12 febbraio), I giganti della montagna di Pirandello, con Roberto Latini (26 e 27 aprile), Il borghese gentiluomo di Molière, interpretato da Emilio Solfrizzi (dal 16 al 19 gennaio) e scritte o riscritture di oggi, come Giocando con Orlando, con Stefano Accorsi e Marco Baliani (dal 9 al 12 mar-

zo), Mar del Plata di Claudio Fava (21 e 22 gennaio), PreAmleto di Michele Santeramo (7 e 8 marzo), il Teatro dell'Elfo con Mr Puntila e il suo servo Matti, di Bertolt Brecht (dal 23 al 26 marzo), Amore di Spiro Scimone (1 febbraio), Mad in Europe di Angela Dematté (20 gennaio) e Abramo di Ermanno Bencivenga (12 aprile).

Da non perdere un irripetibile incontro con l'Opera di Pechino, per la prima volta a Ravenna (dal 17 al 20 novembre 2016 con Faust), e con un'altra prima per la città, il LUS (dal 1 al 4 di-

Sono previste due formule di abbonamenti: una da sei titoli fissi più due a scelta e una da tre titoli fissi e tre a scelta

cembre), il concerto-spettacolo di Ermanna Montanari, Luigi Ceccarelli e Daniele Roccato sul testo di Nevio Spadoni e con la regia di Marco Martinelli, che arriva dopo la trasferta, tra le altre, in Cina al R.A.W! of China Shanghai International Arts Festival.

La stagione prevede due nuove formule di abbonamento: una a otto titoli che si rifà a quella tradizionale della prosa, con sei titoli fissi e due a scelta, e un'altra da sei titoli che ne conta tre fissi e tre a scelta. La prima formula, con turni A, B, C e D, conta sei titoli fissi (Faust, LUS, Il borghese gentiluomo, Macbeth, Giocando con Orlando, Mr Puntila e il suo servo Matti) e due a scelta tra quelli proposti all'Alighieri e al Rasi: Mad in Europe, Ivanov, Amore, Mar del Plata, PreAmleto, Abramo, I giganti della montagna. La seconda comprende tre titoli fissi (Mad in Europe, Amore, Abramo) più tre a scelta tra tutti gli altri spettacoli in cartellone. Gli abbonamenti sono

sottoscrivibili fino al 5 novembre e i biglietti sono acquistabili dal 12 novembre. I soci Bcc hanno diritto alla tariffa ridotta sia sugli abbonamenti che per i singoli biglietti.

L'inizio degli spettacoli è previsto alle ore 21, la domenica alle 15.30. Info: www.ravennateatro.com



Sopra Giocando con Orlando, in alto Macbeth

START CINEMA

Dal 27 ottobre al 1 novembre torna il Ravenna Nightmare Film Festival

Giunto quest'anno alla sua 14esima edizione torna a Ravenna, presso il Palazzo del Cinema dal 27 ottobre al 1 novembre (con un'anteprima il 22 ottobre) il Nightmare Film Festival, una delle principali manifestazioni cinematografiche di genere a livello nazionale ed europeo.

Diretto da Franco Calandrini e organizzato da Start Cinema con il contributo del Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, della Film Commission Regione Emilia Romagna e con il patrocinio del Ministero per

i Beni e le Attività Culturali, Ravenna Nightmare Film Fest 2016 offre come da tradizione i suoi eventi centrali - il Concorso Internazionale per lungometraggi e il Concorso Internazionale per cortometraggi - a cui si aggiungono appuntamenti ed eventi speciali mirati a mostrare il meglio della produzione filmica di genere del presente, del passato, e con un occhio attento al futuro.

Dedicato al "lato oscuro" del cinema come il noir, il crime, il thriller, il ghost, il mystery e l'horror, dopo una serata

evento di apertura le diverse sezioni del Festival si alterneranno nelle giornate a seguire fra il Concorso Internazionale per lungometraggi che presenterà il meglio della produzione cinematografica a livello internazionale e anteprime, eventi speciali e incontri.

Quest'anno il Festival vanta la preziosa collaborazione con GialloLuna NeroNotte, Festival Letterario, diretto da Nevio Galeati, che incentrato sulla letteratura di genere ha invitato a Ravenna i nomi più prestigiosi del giallo italiano.



Scopri gli ebook della
FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Un grande aiuto
con un semplice clic

scarica e leggi le collane
Utilities e Prassi cooperative
su homelessbook.it

MESTIERI

La stampa delle tele: una tradizionale decorazione romagnola

La stampa delle tele era una forma di artigianato piuttosto rinomata in Romagna, soprattutto nelle zone di Castrocaro, Meldola, Gambettola, Dovadola e Santarcangelo, dove esistevano (ed in parte sopravvivono tuttora) fiorenti botteghe di stampatori. La stampa su tela ha origini antiche ed era diffusa in Europa fin dal VI sec. d.C.; oltre alla Romagna, esistevano un certo numero di botteghe anche nel genovese e a Roma. A tal proposito, è possibile individuare diverse affinità fra le botteghe artigianali romane e quelle esistenti in Romagna: tale fenomeno trova una probabile spiegazione nella prolungata appartenenza del territorio romagnolo allo Stato Pontificio, il che avrebbe favorito ampiamente i contatti fra le due aree, nonostante la relativa distanza geografica che le separa. Diversi studi etnografici hanno infine attribuito il perdurare di questa tradizione artistica all'usanza, presso i contadini romagnoli, di proteggere i buoi dal freddo coprendoli con tele, che col tempo assunsero decori elaborati e caratteristici. L'iconografia delle stampe romagnole è ricca e variegata, ed ha sempre avuto come punti di riferimento la tradizione agreste ed i motivi della cultura classica. Spesso le immagini stampate hanno significati allegorici: la

figura di Sant'Antonio, protettore degli animali, era frequentemente riprodotta sulle coperte da buoi; sulle tovaglie venivano poi impressi grappoli d'uva tra i pampini, mentre le sottocoperte da letto proponevano uccellini svolazzanti, l'aquila nell'atto di spiccare il volo o un vasetto di fiori.

Le forme per la stampa, intagliate nel legno di pero, venivano costruite sapientemente dagli artigiani della bottega con personale cifra artistica. Ogni bottega, poi, manteneva integra la propria individualità custodendo gelosamente il segreto della pasta per la stampa e tramandandolo di generazione in generazione, come fosse una sorta di formula alchemica.

Gli stampatori (stampadùr), d'altronde, dovevano avere una certa conoscenza dei processi d'ossidazione dei metalli, ed utilizzavano una specie di "gabinetto chimico" per la preparazione dei due colori tradizionali: il blu ed il ruggine (rèzna). Peppino Pelliconi, nel suo volume

"Mestieri: la manualità dell'uomo che ha cambiato il mondo", riporta così in maniera sintetica la formula per la creazione delle paste a stampa: "Chiodi di ferro di varia foggia immersi in un recipiente accanto ad una moderata fonte di calore, aceto di vino ben forte e maturo, fiore di farina, acetato di piombo e solfato di ferro, acido nitrico (che faceva da mordente) erano gli ingredienti impiegati dai tintori romagnoli, mentre il dosaggio era stabilito dalla mano esperta e dall'occhio infallibile dell'artigiano che determinava così di volta in volta la tonalità del colore voluto".

Successivamente la tela da decorare veniva posta su un tavolo, protetto da un grosso panno di feltro; lo stampo (stàmp) era intriso nel colore, collocato sul tes-

suto nella posizione desiderata e fatto aderire con colpi di mazzuolo (mazòl) o direttamente col palmo della mano.

La fase conclusiva era quella del fissaggio del colore, che nei primi tempi veniva effettuata immergendo la tela in una soluzione di acqua bollente e cenere

(il cosiddetto ranno, e' rân); successivamente venne utilizzata la soda caustica, usata ancora oggi secondo una ricetta inalterata nel tempo, con dosi, tempistiche e modalità che vengono custodite anch'esse gelosamente da ogni artigiano.

Veronica Focaccia Errani

La stampa su tela era diffusa in Europa fin dal VI sec. d.C. e oltre alla Romagna esistevano diverse botteghe anche nel genovese e a Roma

Le immagini stampate hanno significati allegorici: la figura di Sant'Antonio, protettore degli animali, era spesso riprodotta sulle coperte da buoi



in piazza
mensile di confcooperative



twitter.com/InPiazzaWeb
@InPiazzaWeb



www.inpiazza.it



facebook.com/InPiazzaWeb



Un'estate di feste e sagre

Galleria fotografica di una stagione all'insegna della vera convivialità romagnola



Festa d'Autunno Pieve Cesato



Festa de Mutor Pezzolo



Pradalimpiadi



Festa dia Mugnega Santa Lucia



Fognano a tutta festa



Festa dei lamponi Pian di Sopra



Sagra del Buongustaio Reda



Meeting di fine estate Basiago

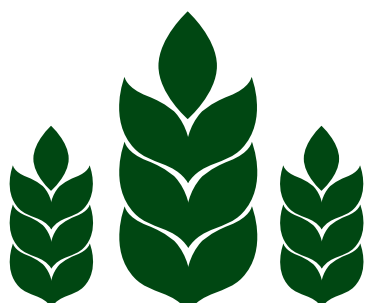
**Esperienza
Formazione
Sicurezza.**

*La nostra filosofia guarda
da sempre al Futuro.*



LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it





Linea
Agricoltura
Viva

www.inbanca.bcc.it/impresa



**INTERVENTI DI
CONDUZIONE E
MIGLIORAMENTO**

per gestire e
sviluppare l'attività agricola



**INTERVENTI
DI SOCCORSO**

per sostenere
gli operatori agricoli
danneggiati da circostanze
avverse



CONVENZIONI

con Consorzi Fidi
e con le realtà
cooperative del territorio

L'impegno di ieri e di oggi
per il sostegno
degli imprenditori agricoli

Linea Agricoltura Viva racchiude tutta
la gamma di prodotti e servizi utili alla
crescita e al miglioramento delle attività
agricole del nostro territorio.



ravennate & imolese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a
disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo
ravennate e imolese e sul sito www.inbanca.bcc.it/impresa

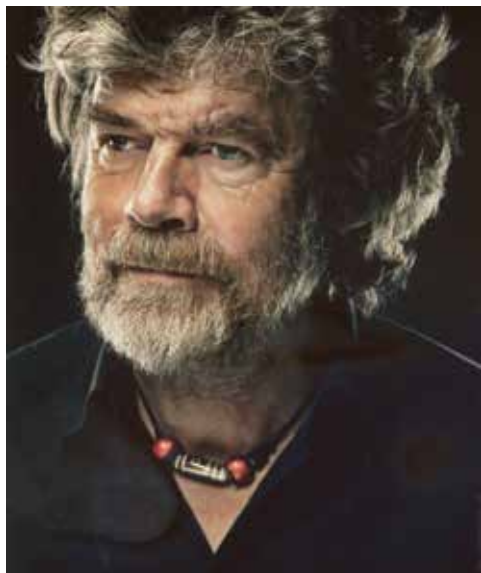
FAENZA

Grandi firme per mezzo secolo di Festa della Montagna Uoei

Compie 50 anni la Festa della Montagna Uoei che, nel mese di ottobre, proporrà a Faenza alcuni dei più importanti eventi dedicati alla montagna del panorama italiano.

Ad aprire la Festa, venerdì 14 ottobre alle 18, sarà Reinhold Messner che inaugurerà la mostra retrospettiva fotografica "Immagini ed emozioni d'autore" alla Galleria Comunale d'Arte di Faenza. L'esposizione, visitabile fino al 30 ottobre, sarà occasione per ricordare, attraverso foto, articoli e cimeli, le presenze a Faenza e i momenti più belli di tanti protagonisti della montagna. Nella stessa giornata Reinhold Messner sarà anche protagonista della video-conferenza "La vita secondo me" che si terrà alle 20.45 al teatro Masini.

La Festa della Montagna proseguirà presso la sala Zanelli (centro fieristico), dal 26 al 28 ottobre, con altri due importanti appuntamenti, sempre alle 20,45: mercoledì 26 il giornalista Piero Badaloni guiderà un viaggio tra i "Monti Pallidi" presentando un documentario su "Dolomiti - montagne, uomini, storie", proclamato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO mentre Fabio Vettori, famoso disegnatore trentino, realizzerà un'opera inedita dedicata alla Festa della Montagna e parteciperà a laboratori con i ragazzi delle scuole della città. Giovedì 27 due ospiti dal parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano,



Reinhold **Messner** sarà all'inaugurazione

entrambi di Villa Minozzo: il campione di sci Giuliano Razzoli, medaglia d'oro nello slalom speciale alle Olimpiadi di Vancouver 2010 in Canada e Davide Guiducci, già iridato di deltaplano a squadre. Venerdì 28 incontro con il presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Flavio Roda e il campione altoatesino Christof Innerhofer, tre medaglie ai mondiali 2011 a Garmisch in Germania e argento in discesa libera alle Olimpiadi di Soči in Russia 2014.

Giuseppe Sangiorgi

FUSIGNANO

Le "Voci Note" del Giovannardi e Vecchi



Il coro "Le voci note" della Casa Residenza Anziani "Giovannardi e Vecchi" che si è esibito mercoledì 7 settembre nella piazza di Fusignano. Per l'occasione sono stati eseguiti canti ripresi dalla tradizione romagnola e italiana.

EVENTI

Lavoro, cooperazione, misericordia

L'importanza del lavoro e il ruolo della cooperazione come forma d'impresa, è questo in sintesi il contenuto dell'incontro, organizzato da Confcooperative Ravenna, svoltosi qualche settimana fa con Monsignor Paolo Pezzi, Arcivescovo Metropolita della Madre di Dio di Mosca. L'incontro, dal titolo Lavoro, Cooperazione, Misericordia nel messaggio di Papa Francesco, ha visto la partecipazione di Carlo Dalmonte, presidente Confcooperative Ravenna; Lanfranco Massari, presidente Federcultura Turismo e Sport Emilia-Romagna e Giovanni Malpezzi Sindaco di Faenza.

"È stata un'occasione per parlare di lavoro - afferma Mons. Pezzi - così come è stato espresso nel messaggio di Papa Francesco e di cooperazione in quanto salvaguardia del creato".

"Questo incontro - spiega Massari - avviene a un anno e mezzo dall'udienza che abbiamo avuto a Roma con Papa Francesco durante la quale ci ha lasciato un messaggio che richiama a tutti noi la responsabilità e il dovere di fare cooperazione oggi. Con l'aiuto di Mons. Pezzi vogliamo riprendere quel messaggio al fine di progredire nel nostro ruolo di operatori e richiamare l'attenzione sull'occupazione che Papa Francesco aveva citato nel sostegno a giovani, disoccupati e immigrati in cerca di lavoro. La cooperazione - conclude Massari - svolge in tutto questo un ruolo importante perché è per definizione una forma d'impresa che mette le persone nella condizione di organizzare in modo autogestito la risposta ai propri bisogni e il bisogno del lavoro è fondamentale". (s.b.)



Da sinistra Carlo Dalmonte, Giovanni Malpezzi, Fabrizio Binacchi, mons. Paolo Pezzi e Lanfranco Massari

| | | |
|--|---|--|
| <p>Faenza Spurghi</p> <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p>Servizio 24 ore su 24</p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE 335.1220352</p> <p>Nuova sede: via Piani, 36 (ang. via Ramazzini) - FAENZA info@faenzaspurghi.com</p> | <p>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</p> <p>Trattamenti adulcidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.</p> | <p>DERATTIZZAZIONI</p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p> |
| | <p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p>DISINFESTAZIONE BLATTE</p> | <p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p>FORMICHE MOSCHE VESPE</p> |

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc
Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398
e-mail: viar.russi@tin.it

L'ESPERTO RISPONDE

Granuloma, estrazione o cura?

So che il granuloma spesso non causa dolore al dente. Come posso scoprire se ne sono affetto?

I pazienti solitamente conoscono le patologie orali correlate ai danni "immediati" (dolore o perdita funzionale) che spesso si associano a carie e/o malattia parodontale (piorrea). Meno conosciute sono invece le patologie croniche della bocca che creano problemi, spesso in modo più lento e meno doloroso e talvolta addirittura senza sintomi. Il problema si pone poiché più si ritarda la diagnosi più diventa difficile trovare una soluzione terapeutica conservativa.

Il granuloma, in particolare, si localizza solitamente alle estremità delle radici e consiste in un'infiammazione cronica causata da una cura non congrua o da un danno strutturale. In questo caso i batteri si diffondono in profondità nel dente invadendo le cellule della polpa fino all'apice delle radici. Successivamente il nostro organi-

simo, che non può tollerare batteri al suo interno, reagisce con modalità acute (dolore) oppure croniche (ascesso). Qualora questi passaggi di batteri non diano segnali clinici diventa importante la prevenzione attraverso delle radiografie.

Spesso il paziente quando sente parlare di granuloma si spaventa poiché lo associa a un danno irrimediabile. In realtà il granuloma non è una malattia, ma un segno di difesa del nostro sistema immunitario per arginare il problema. Se il dentista è in grado di recuperare e salvare il dente di granuloma si può anche guarire

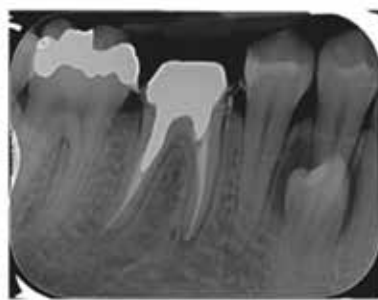
considerando l'estrazione come ultima possibilità. Il trattamento di elezione è quello endodontico che ha l'obiettivo di eliminare l'infezione dal dente togliendo la causa che ha determinato il formarsi del granuloma stesso, il tutto può essere coadiuvato da un trattamento.

Federica Antonellini
Segreteria Culturale Andi
Associazione Nazionale Dentisti
Italiani
Sezione di Ravenna

Per domande o curiosità
0546 26084 / redazione@inpiazza.it



PRIMA



DOPO

ARTE

L'arte bolognese del "dopo Morandi" e itinerari fotografici a Forlì

A due anni di distanza dalla mostra "Da Cimabue a Morandi", che passava in rassegna sette secoli di arte a Bologna, il critico e storico dell'arte Renato Barilli riparte da lì per andare oltre ed esaminare in modo analitico quanto è avvenuto nell'ultimo mezzo secolo, dal 1945 fino al 2015. Inaugurata a Palazzo Fava, la mostra "Bologna dopo Morandi 1945-2015", presenta 150 opere di circa settanta artisti, tutti nati o attivi a Bologna e dintorni, che hanno influenzato con la loro personalità e il proprio stile la storia dell'arte bolognese. Un percorso articolato in 12 "stazioni", ognuna delle quali prende la misura

sui grandi fenomeni a livello nazionale e internazionale: da Morandi e il dopoguerra alle influenze del post cubismo e dell'Informale di Alberto Burri, fino alla Pop Art e alla videoarte con una sosta nel mondo dei fumetti dove spicca la figura di Andrea Pazienza. Orari: da martedì a domenica dalle 10 alle 19. Lunedì chiuso.

La grande fotografia torna protagonista a Forlì, con un'esposizione dedicata a Sebastião Salgado dal titolo "Genesi", che inaugurerà il 28 ottobre

presso la Chiesa di San Giacomo. Si tratta di un progetto iniziato nel 2003 e durato 10 anni, che pone al centro il tema della preservazione del nostro pianeta e della imprescindibile necessità di vivere in un rapporto più armonico con il nostro ambiente. L'esposizione conta 245 immagini che compongono un ricco itinerario fotografico in un bianco e nero di grande incanto. Una parte del lavoro è dedicata agli animali, impressi dall'obiettivo di Salgado nei loro habitat naturali, ricercando una simbiosi con essi e con l'ambiente che li accoglie, mentre nella seconda parte si ammirano le immagini di popolazioni indigene che mantengono incontaminate le loro tradizioni e abitudini. Genesi è un atto di amore verso la Terra, ma anche un grido di allarme e un monito affinché si cerchi di preservare queste zone ancora incontaminate, per far sì che, nel tempo che viviamo, lo sviluppo non sia sinonimo di distruzione.

a cura di Manuela Cavina

A sinistra "Sergente non pestare le margherite" 1966 di Pirro Cuniberti, sopra "Isole South Sandwich", 2009 © Sebastião Salgado/Amazonas Images

GIOVANI COOPERATORI

Momenti di incontro



Conoscersi, confrontarsi sugli obiettivi comuni e progettare nuove collaborazioni: sono questi gli obiettivi, pienamente raggiunti, con il quale l'associazione Giovani Cooperatori di Confcooperative Ravenna ha organizzato l'evento "Connessi". All'iniziativa, che si è svolta giovedì 22 settembre nella cornice del bagno "Ai Tamerici" di Marina di Ravenna, hanno partecipato numerosi giovani - sia soci che lavoratori - delle cooperative del territorio nonché numerosi ragazzi provenienti dai gruppi giovani di altre associazioni di categoria come Confartigianato, Cna e Confesercenti.

Prossimo appuntamento in calendario quello del 12 ottobre a Bagnacavallo con, l'ormai tradizionale evento "In-formazione", dedicato all'incontro e confronto con i dirigenti del mondo cooperativo di ieri, oggi e... domani.



GEMOS
La ristorazione che piace.

www.gemos.it

Via Della Punta, 21 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546.600711 - Fax 0546.664328 | gemos@gemos.it

- CERTIFICAZIONI
- RISTORAZIONE AZIENDALE
- RISTORAZIONE OSPEDALIERA
- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- RISTORAZIONE TERZA ETÀ
- LOCALI COMMERCIALI

ISTITUTO DI VIGILANZA

**TRATTAMENTO DENARO
TRASPORTO VALORI**

Ambra s.r.l.
email: info@ambrasrl.com • www.ambrasrl.com

SPETTACOLI

MERCOLEDÌ 12

Faenza Zingarò Jazz Club **The Cat Trio** musica / ore 22 / 0546 21560

Ravenna Palazzo Rasponi **Matthieu Mantanus** lezione-concerto a cura di ER Concerti / ore 18,30 / 0544 33835

VENERDÌ 14

Ravenna Teatro Alighieri **La Contessa Maritza** musica / ore 20,30 / 0544 249244 (replica martedì 18)

SABATO 15

Bologna Teatro Il Celebrazioni **Shenzhen Symphony Orchestra** in concerto / ore 21 / 051 6153370

Ravenna Teatro Alighieri **Il Pipistrello** musica / ore 20,30 / 0544 249244 (replica mercoledì 19)

DOMENICA 16

Ravenna Teatro Alighieri **La Vedova allegra** musica / ore 20,30 / 0544 249244 (replica giovedì 20)

MERCOLEDÌ 19

Faenza Zingarò Jazz Club **Middelhoff/Mrganti/Menci** musica / ore 22 / 0546 21560

VENERDÌ 21

Casalecchio di Reno Unipol Arena **Emma** in concerto / ore 21 / 051 758758

SABATO 22

Bologna Auditorium Manzoni **Al Bano** in concerto / ore 21 / 051 261303

DOMENICA 23

Ravenna Teatro Alighieri **Budapest Gypsy Symphony Orchestra** musica / ore 20,30 / 0544 249244



Al Bano il 22 a Bologna



Amanda e Stefania Sandrelli il 25 a Faenza

MARTEDÌ 25

Faenza Teatro Masini **Il bagno** prosa con Amanda e Stefania Sandrelli / ore 21 / 0546 21306 (in replica il 26 e 27)

MERCOLEDÌ 26

Faenza Zingarò Jazz Club **Fazzini/Fedrigio XY Quartet** musica / ore 22 / 0546 21560

VENERDÌ 28

Lugo Teatro Rossini **Edipo - Il mito** prosa / ore 20,30 / 0545 38542

SABATO 29

Imola Teatro Ebe Stignani **Quell'Italia immortale che canta** musica / ore 21 / 0542 602600

a cura di Manuela Cavina

LIBRO DEL MESE

I 40 anni di Conserve Italia

Conserve Italia compie quarant'anni. Per l'occasione ha affidato a Giuliano Vecchi e a Elio Pezzi il compito di raccontarne la storia. Il frutto è un libro dal titolo "Il bisogno e il sogno" (Itaca edizioni) la cui lettura risulta di estremo interesse perché documenta i passi fatti a partire dal bisogno di ridare valore al lavoro degli agricoltori in termini sia economici sia di dignità personale. Erano anni in cui la società cambiava rapidamente e molti abbandonavano la terra pensando che non vi fosse futuro. Fu in quel contesto che alcuni pionieri coltivarono il sogno che, mettendosi insieme, si potesse vivere da protagonisti il proprio essere agricoltori. E la storia di Conserve Italia dimostra che non era utopia. Risulta di grande interesse la puntuale ricostruzione fatta da Vecchi di quel contesto, dei passi mossi per favorire la nascita delle prime cooperative, del lungo e costante lavoro di sensibilizzazione, dei convegni e dei dibattiti per capire insieme il cammino da fare. La narrazione di Vecchi ci fa conoscere non solo le origini di Conserve Italia, ma anche il suo sviluppo e il coraggio della prima classe dirigente che, dopo Valfrutta, acquisì la Massalombarda Colombani che portava in dote il marchio Yoga. Nel 2000 avviene un ricambio generazionale e Maurizio Gardini prende le redini del Consorzio. Di qui inizia il racconto di Pezzi sui momenti che più hanno segnato il percorso successivo di Conserve Italia, dalla costruzione dello stabilimento di Pomposa all'acquisto di Cirio, lo storico marchio del made in Italy. Un'operazione emblematica del ruolo che Conserve Italia intende svolgere, dare sbocchi sul mercato alla produzione dell'agricoltura italiana attraverso la valorizzazione dei suoi marchi, perché quel bisogno - valorizzare il frutto del lavoro degli agricoltori - è del tutto attuale.

Eugenio Dal Pane



Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



RAVENNA via Cassino, 79/c 0544 271621 info@cooperutenti.it
FAENZA via Cavour, 30 342 6452315 info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 35.000 copie.**

vere occasioni

con la garanzia
del gruppo

MHG
Moreno Holding Group s.p.a.

moreno
motor company

**LANCIA
YPSILON 1.2
1.69 CV GOLD
5P**

05/2015
KM 22.618
BENZINA
COLORE
GRIGIO SCURO

€. 9.900

SUPEROFFERTA!



**SUZUKI JIMNY
1.3 4WD
SPECIAL
AKTION**

01/2016
KM ZERO
BENZINA
COLORE ARGENTO

€. 15.900

**offerta
Km.
Zero**



**SUBARU
OUTBACK 2.0D
EXCLUSIVE**

04/2013
KM 106.787
DIESEL
COLORE BLU

€. 19.900

**4WHEEL
DRIVE**



**FIAT 500C
1.2 1.69 CV
LOUNGE**

07/2015
KM 4.365
BENZINA
COLORE NERO

€. 12.900

CABRIO



**NISSAN
QASHQAI 1.6
GPL 115 CV
ACENTA**

10/2009
KM 131.177
BENZINA/GPL
COLORE NERO

€. 10.900

**offerta
BIFUEL**



**RENAULT
ESPACE 1.6
DCI 160 CV
EDC INTENS**

07/2015
KM 32.702
DIESEL
COLORE ARGENTO

€. 30.990

VETTURA 7 POSTI



**AUDIA1
1.0TFSI SPB
ULTRA**

09/2015
KM 26.452
BENZINA
COLORE BIANCO

€. 15.900

OCCASIONE



**VOLKSWAGEN
1.4 TSI
ECOFUEL M
COMFORTLINE**

07/2012
KM 106.353
BENZINA/METANO
COLORE NERO

€. 13.900

**OFFERTA
METANO**



MHG

Moreno Faenza
Moreno Cesena
Reno Bologna
Autolame Bologna
Autolame Rovelli
Bologna

moreno
motor company

www.moreno.it

FAENZA (RA) Via Celle 1 (Ang. Via Emilia Ponente) • Tel. **0546.620917**



RENAULT



TOYOTA

Jeep



MITSUBISHI
MOTORS

SUBARU

ISUZU

DACIA

O24
Auto